

PROGETTO DI FUSIONE

AI SENSI DELL'ART. 2501-TER COD. CIV.

TRA

Circolo Ricreativo Azienda Energetica Municipale (CRAEM), associazione riconosciuta con sede in Milano, Via della Signora, 12, P.IVA 04378520151, codice fiscale 80113050159, in qualità di soggetto incorporante;

E

CRASM Brescia (CRASM), associazione non riconosciuta con sede in Brescia, Via Lamarmora, 230, codice fiscale 80010550178, in qualità di soggetto incorporando;

E

CRAL ASM Bergamo (CRAL), associazione non riconosciuta con sede in Bergamo, Via Suardi, 26, codice fiscale 95167830165, in qualità di soggetto incorporando.

Premesse

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-ter c.c., in quanto compatibile, i Consigli Direttivi rispettivamente dell'associazione riconosciuta denominata "Circolo Ricreativo Azienda Energetica Municipale" (nel seguito indicata anche come "**CRAEM Milano**" o "**Incorporante**"), dell'associazione non riconosciuta denominata "CRASM Brescia" e dell'associazione non riconosciuta "CRAL ASM Bergamo" (nel seguito indicata anche come "**CRAL**", e, congiuntamente all'associazione CRASM Brescia, anche come "**Incorporande**"; le tre associazioni verranno indicate congiuntamente anche come "**Associazioni**"), hanno redatto il presente progetto di fusione, concernente la fusione per incorporazione del CRASM Brescia e del CRAL ASM Bergamo all'interno dell'Incorporante CRAEM Milano.

Considerata la natura giuridica dei menzionati enti, la fusione sarà effettuata ai sensi dell'art. 42-bis c.c., mediante applicazione delle norme previste per la fusione di società, contenute all'interno degli articoli 2501 e seguenti c.c., in quanto compatibili.

1. Sintesi dell'iter procedurale da seguire per procedere alla fusione

1) Redazione da parte dei rispettivi organi amministrativi (Consigli Direttivi), del progetto di fusione unitamente al nuovo statuto della associazione risultante dalla fusione dei circoli (**Allegato A**), delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 2022 (**Allegato B**) e delle relazioni degli amministratori (**Allegato C**) ex 2501- quinquies c.c.

2) Approvazione del progetto di fusione e relativi allegati da parte degli organi amministrativi delle associazioni (Consigli Direttivi).

3) Deposito progetto di fusione presso il registro delle persone giuridiche ove possibile (CRAEM Milano) e pubblicazione dello stesso sul sito internet di ciascun ente partecipante alla fusione. Contestuale deposito presso le sedi delle Associazioni dei documenti ex articolo 2501 - septies c.c.

4) Approvazione progetto di fusione e statuto da parte delle Assemblee straordinarie di ciascun ente partecipante alla fusione ai sensi dell'art. 2502 c.c.

5) Deposito ed iscrizione della delibera di fusione presso il Registro delle Persone Giuridiche. Messa a disposizione sui siti degli enti che partecipano alla fusione della delibera di fusione e relativi documenti allegati.

6) Sottoscrizione atto di fusione (per atto pubblico) e deposito presso il Registro delle Persone Giuridiche. Messa a disposizione sui siti degli enti che partecipano alla fusione dell'atto di fusione e deposito presso le loro sedi.

7) Deposito/pubblicazione atto di fusione da parte del Notaio.

2. Motivi posti a base della fusione

La fusione trae spunto dalla esigenza delle singole Associazioni di evolvere verso forme di aggregazioni coerenti con le trasformazioni in atto nell'attuale momento storico, a livello economico, sociale, istituzionale e associativo. Più in particolare l'operazione di fusione risponde a motivazioni ed esigenze sia di natura operativa che strategica.

Da un punto di vista operativo sarà, infatti, possibile:

(i) razionalizzare i costi amministrativi, gestionali e organizzativi, attraverso la concentrazione delle relative funzioni;

(ii) ottimizzare la gestione delle risorse, materiali ed umane, e dei flussi economico-finanziari derivanti dalle attività attualmente frazionate in capo alla tre associazioni;

(iii) valorizzare e potenziare le specifiche e complementari competenze delle tre associazioni in una entità capace di integrarle e consolidarle nell'ambito di una più ampia ed efficace collaborazione.

Da un punto di vista strategico, avendo accresciuto la dimensione economica risultante dei tre enti e riformulato l'assetto organizzativo e istituzionale, potrà essere facilitato il raggiungimento degli scopi sociali.

3. Tipo, denominazione e sede delle associazioni partecipanti alla fusione.

Ente Incorporante:

Circolo Ricreativo Azienda Energetica Municipale (CRAEM), associazione riconosciuta iscritta nel libro Persone Giuridiche della Prefettura di Milano al n. d'ordine 17041, pag. 6368 del volume 8°, con sede in Milano, Via della Signora, 12, P.IVA 04378520151, codice fiscale 80113050159.

Enti Incorporandi:

i. CRASM Brescia (CRASM), associazione non riconosciuta con sede in Brescia, via Lamarmora, 230, codice fiscale 80010550178;

ii. CRAL ASM Bergamo (CRAL), associazione non riconosciuta con sede in Bergamo, via Suardi, 26, codice fiscale 95167830165.

4. Modificazioni allo statuto dell'associazione incorporante derivanti dalla fusione.

Il CRAEM Milano, ente incorporante, a seguito della fusione adoterà lo statuto che costituisce l'Allegato A del presente progetto di fusione e assumerà la seguente nuova denominazione: "Circolo Ricreativo A2A (CRA2A)."

Di seguito si riassumono le principali modifiche che l'attuale statuto del CRAEM Milano subirà all'esito dell'operazione di fusione per incorporazione:

- **aggiornamenti normativi:** lo Statuto attuale del CRAEM Milano, approvato nel 2000, verrà aggiornato al fine di tenere conto della normativa da allora sopravvenuta, sia dal punto di vista sostanziale che nei riferimenti normativi espliciti contenuti all'interno del testo dello Statuto;
- **modifica relative alle categorie dei soci e partecipanti (articoli 6 e 7 attuale Statuto del CRAEM):** l'articolo 6 dell'attuale Statuto del CRAEM Milano, relativo ai soci, verrà modificato al fine di tener conto dell'ingresso all'interno dell'associazione, all'esito dell'operazione di fusione per incorporazione, degli attuali associati dei circoli Incorporandi, nonché delle diverse definizioni delle categorie di soci previsti all'interno degli Statuti attuali di tali enti. Di seguito si riporta il testo dell'art. 6 dello Statuto che l'ente incorporante CRAEM Milano adoterà a seguito dell'operazione di fusione:

"art.6) Previa richiesta di adesione (anche contenuta nel relativo contratto di lavoro) e versamento della quota associativa ai sensi del successivo articolo 8, sono Soci dell'Associazione:

(i) tutti i dipendenti, compresi i lavoratori in periodo di prova, di A2A S.p.A., sue controllate, collegate e/o consociate, per i quali è versata la contribuzione prevista dai CCNL applicati (CCNL per il settore Elettrico e CCNL per il settore Gas - Acqua ed eventuali ulteriori CCNL per i quali sono versati gli appositi contributi);

(ii) i dipendenti assunti con contratto di apprendistato nonché i dipendenti assunti con altre tipologie di contratto di lavoro e per i quali sono versati gli appositi contributi".

L'articolo 7 dello Statuto che l'ente incorporante CRAEM Milano adoterà a seguito dell'operazione di fusione, disciplina la categoria dei "partecipanti" nel modo seguente: "*art. 7) Previo versamento della relativa quota di partecipazione ai sensi del successivo articolo 8, sono Partecipanti dell'Associazione:*

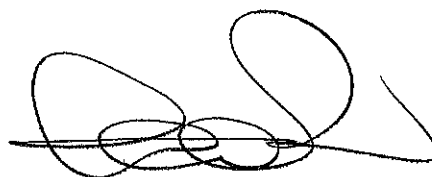
(i) tutti i Soci indicati nell'articolo 6,) collocati a riposo ex dipendenti di A2A S.p.A. sue controllate, collegate e/o consociate che hanno prestato servizio presso le sedi rientranti nel perimetro del nuovo circolo ricreativo unico, titolari di pensione diretta conseguita per effetto di prestazione lavorativa;

(ii) i lavoratori che abbiano cessato il rapporto di lavoro con A2A, sue controllate, collegate e/o consociate, per i quali – previa richiesta di adesione e previe specifiche intese sindacali di accompagnamento alla pensione (sottoscritte sulla base della disciplina legale ratione temporis vigente) - siano versati contributi;

(iii) gli appartenenti al nucleo familiare del Socio o del Partecipante di cui ai precedenti punti (i) e (ii) con questo intendendosi purché conviventi:

• il coniuge (anche non fiscalmente a carico), l'unito civilmente, il convivente parte del relativo contratto e i discendenti in linea retta di primo grado (intendendosi queste ultime 3 fattispecie nei soli casi di soggetto fiscalmente a carico) – del Socio;

• il coniuge (anche non fiscalmente a carico), l'unito civilmente, il convivente parte del relativo contratto e i discendenti in linea retta di primo grado (intendendosi queste ultime 3 fattispecie nei soli casi di soggetto fiscalmente a carico) – del Partecipante di cui ai precedenti punti (i) e (ii).



Con riferimento ad essi, il versamento della relativa quota di partecipazione si intenderà ricompreso nelle quote di iscrizione del Socio o del Partecipante di cui ai precedenti punti (i) e (ii).

(iv) i lavoratori assunti dall'Associazione alle proprie dipendenze, secondo le condizioni definite dall'associazione stessa.

(v) alle condizioni deliberate dal Consiglio Direttivo, secondo i criteri e i limiti stabiliti e nel rispetto dei regolamenti, concordate tra le OO.SS firmatarie dei CCNL e A2A S.p.A., sue controllate, collegate e/o consociate e/o altre aziende interessate, possono partecipare all'attività dell'Associazione i lavoratori delle società del gruppo A2A e quelli di altre aziende dei settori elettrico e gas – acqua. Mediante convenzioni con altre Associazioni del tempo libero è aperta ai rispettivi soci, a condizione di reciprocità, la frequenza a determinate attività culturali, ricreative, sportive e turistiche dell'Associazione.”

- **Organi dell'associazione:** l'ente Incorporante CRAEM Milano a seguito dell'operazione di fusione avrà i seguenti organi: “**art.12)** a) l'Assemblea dei Delegati; b) il Consiglio Direttivo; c) il Collegio dei Proviviri; d) il Segretario Generale; e) il Collegio dei Sindaci; f) il Revisore; g) il Presidente; h) il Vice Presidente; i) l'Assemblea Speciale.”
- **Creazione dell'Assemblea dei Delegati:** è stata costituita un'assemblea dei delegati disciplinata nel modo seguente: “**art.13)** L'Assemblea sarà composta da un numero di componenti (Delegati) che rispetti il seguente criterio: 1 (uno) Delegato per 150 (centocinquanta) Soci fermo restando che, in ogni caso, i componenti dell'Assemblea non potranno essere mai inferiori a 50 (cinquanta) Delegati. I Delegati devono essere maggiorenni e vengono eletti dai Soci. I Soci nominano i Delegati, ogni tre anni, a seguito di assemblea speciale che è convocata con le modalità di cui all' articolo 14 e che potrà tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle condizioni previste dall'articolo 15 (l'“Assemblea Speciale”). L'Assemblea Speciale:
 - in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei Soci aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti dei Soci presenti;
 - in seconda convocazione l'Assemblea delibera per ciascuna materia con il voto favorevole della maggioranza dei Soci aventi diritto di voto intervenuti sulla stessa, qualunque sia il loro numero.

Le modalità di nomina dei Delegati verranno disciplinate da specifico regolamento elettorale approvato dal Consiglio Direttivo (“Regolamento Elettorale per la nomina dei Delegati”). I Delegati possono essere scelti esclusivamente tra i Soci e restano in carica 3 anni e sono rieleggibili. Qualora uno dei Delegati, nel corso del mandato, cessi dall'incarico per qualsiasi motivo, si procede alla sua sostituzione secondo le norme al riguardo stabilite dal Regolamento Elettorale per la nomina dei Delegati. Il Delegato subentrante ai sensi del presente articolo cessa dalla carica contestualmente ai Delegati in carica all'atto della sua elezione. L'Assemblea dei Delegati deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo. L'Assemblea dei Delegati deve inoltre essere convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità. L'Assemblea dei Delegati può essere altresì convocata su richiesta scritta al Consiglio Direttivo sottoscritta da almeno 1/10 (un decimo) dei Delegati specificando l'ordine del giorno da trattare. L'Assemblea dei Delegati delibera sulle seguenti materie: a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali, anche secondo il meccanismo di elezione ai sensi del presente statuto e del relativo regolamento; b) approva il bilancio consuntivo e quello

preventivo e le relative variazioni in corso d'anno; c) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; d) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto; e) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari e i regolamenti elettorali; f) delibera lo scioglimento e la trasformazione previo parere vincolante dell'Assemblea Speciale ai sensi del successivo articolo 32; h) delibera la fusione o la scissione dell'associazione; i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza; j) nomina del Revisore."

- **Composizione dell'Organo Direttivo:** l'articolo 18 dello Statuto che l'ente incorporante CRAEM Milano adotterà a seguito dell'operazione di fusione, stabilisce una nuova composizione dell'Organo Direttivo: "**art. 18)** *L'Associazione è retta ed amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 15 membri, scelti tra i dipendenti di A2A S.p.A., sue controllate, collegate e/o consociate, fermo restando che la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo dovrà essere scelta tra i Soci. I componenti del Consiglio Direttivo verranno individuati, con le modalità indicate nel successivo articolo 26, secondo il seguente criterio: -9 membri eletti dai Delegati; 6 ulteriori membri, eletti dai Delegati su lista o liste predisposte e presentante da A2A S.p.A.*

I Consiglieri durano in carica 3 (tre) anni e possono essere rieletti per un massimo di tre mandati consecutivi. La durata in carica del Consiglio Direttivo è prorogata, rispetto alla originaria scadenza, fintantoché non si sia provveduto alla elezione dei nuovi componenti dell'organo medesimo.

La cessazione del rapporto di lavoro con A2A S.p.A., sue controllate, collegate e/o consociate, per qualsiasi causa si verifichi, comporta l'automatica decadenza dalla carica di membro del Consiglio Direttivo. Qualora venissero a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli per cooptazione sulla base dei voti ottenuti dai primi non eletti di ciascuna lista in occasione delle elezioni, fermo restando l'obbligo di mantenere inalterato il principio di rappresentatività così come sopra descritto (così ad esempio ove venisse a mancare un membro nominato dalla lista presentata da A2A, il suo sostituto dovrà essere scelto dalla medesima lista). I consiglieri così nominati restano in carica sino alla scadenza del Consiglio Direttivo che li ha eletti.

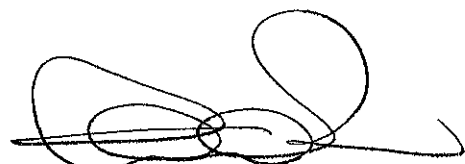
La carica di consigliere è gratuita, salvo eventuali rimborsi per le spese sostenute e documentate (...)."

- **Elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Proibiviri:** "**art.26)** *Le elezioni ordinarie del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Proibiviri si svolgeranno in un'unica sessione nell'intero territorio su cui opera A2A S.p.A. secondo le modalità stabilite da specifica disciplina (la "Disciplina per la costituzione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Proibiviri"). La prima Disciplina per la costituzione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Proibiviri sarà approvata unitamente al presente statuto. Successive modifiche a detta disciplina potranno essere proposte dal Consiglio Direttivo e approvate dall'Assemblea dei Delegati.*

I Membri del Consiglio Direttivo e i componenti del Collegio dei Proibiviri vengono eletti su liste. A tal fine possono presentare liste: Ciascun Delegato esclusivamente per la nomina di 9 Membri; A2A S.p.A. esclusivamente per la nomina di 6 Membri.

La ripartizione delle cariche viene effettuata proporzionalmente al numero dei voti validi riportati da ogni singola lista, applicando il sistema proporzionale puro."

- **Consultazione degli associati:** il nuovo Statuto di CRAEM Milano prevede un meccanismo di consultazione degli associati nei termini seguenti "**art.32)** *Lo scioglimento e la*



trasformazione dell'Associazione sono deliberati dall'Assemblea dei Delegati previo parere vincolante dell'Assemblea Speciale.

- *La procedura di consultazione verrà indetta dal Consiglio Direttivo mediante affissione del relativo avviso nelle sedi lavorative e sul sito internet dell'Associazione che riporterà la modalità di espressione del voto mediante scheda cartacea o elettronica, la modalità e il termine di raccolta della scheda di voto. Il quesito sarà da considerarsi approvato solo ove almeno la maggioranza dei Soci votanti nell'Assemblea Speciale si esprima a suo favore.*
- *Lo scrutinio dei voti avverrà alla presenza di almeno un componente del Collegio dei Sindaci. Le modalità di scrutinio dei voti verranno disciplinate in apposito Regolamento Referendario che verrà deliberato dal Consiglio Direttivo.”*
- **Scioglimento dell'associazione:** l'articolo 33) del nuovo Statuto di CRAEM Milano stabilisce quanto segue in ordine alla procedura di scioglimento dell'ente: *“art. 33) Lo scioglimento e la trasformazione dell'Associazione sono deliberati dall'Assemblea dei Delegati previo parere vincolante dell'Assemblea Speciale. La procedura di consultazione verrà indetta dal Consiglio Direttivo mediante affissione del relativo avviso nelle sedi lavorative e sul sito internet dell'Associazione che riporterà la modalità di espressione del voto mediante scheda cartacea o elettronica, la modalità e il termine di raccolta della scheda di voto. Il quesito sarà da considerarsi approvato solo ove almeno la maggioranza dei Soci votanti nell'Assemblea Speciale si esprima a suo favore. Lo scrutinio dei voti avverrà alla presenza di almeno un componente del Collegio dei Sindaci. Le modalità di scrutinio dei voti verranno disciplinate in apposito Regolamento Referendario che verrà deliberato dal Consiglio Direttivo.”*

Il nuovo Statuto del CRAEM Milano entrerà in vigore alla Data di Efficacia come infra definita.

5. Rapporto di cambio delle azioni o quote.

La fusione verrà realizzata senza rapporti di cambio né conguagli in denaro in quanto gli enti partecipanti non sono società di capitali, ma associazioni; pertanto tali enti, per loro natura, non hanno scopo di lucro, né prevedono la distribuzione di utili e del patrimonio sociale sotto qualsiasi forma. Non troveranno, dunque, applicazione alla fusione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'articolo 2501-ter c.c.

6. Posizione giuridica che gli associati delle associazioni Incorporande assumeranno all'interno dell'associazione incorporante.

Per ciò che attiene alla posizione giuridica che gli associati delle associazioni Incorporande assumeranno all'interno dell'associazione incorporante, si rinvia a quanto stabilito negli articoli 6 e 7 del nuovo Statuto qui allegato.

7. Imputazione delle operazioni delle associazioni Incorporande al bilancio dell'associazione Incorporante.

La fusione avrà efficacia giuridica dalla data di deposito dell'atto di fusione presso il registro delle Persone Giuridiche, ovvero a partire dalla diversa data, successiva alla precedente, prevista nell'atto di fusione (di seguito la **“Data di Efficacia”**).

Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui la stessa produrrà i propri effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2 c.c. Da tale data le operazioni

poste in essere dalle associazioni Incorporande saranno imputate al bilancio dell'associazione Incorporante.

8. Trattamento riservato a particolari categorie di associati.



Non sussistono benefici o vantaggi economici riservati a particolari categorie di associati all'esito dell'operazione di fusione.

9. Vantaggi particolari proposti a favore dei membri del Consiglio Direttivo.

Non sussistono benefici o vantaggi economici riservati a favore dei membri dei Consigli Direttivi delle Associazioni partecipanti alla fusione.

Allegati:

- **Allegato A:** Statuto post fusione;
- **Allegato B:** Situazioni economiche e patrimoniali al 31 marzo 2022 degli enti coinvolti nella fusione;
- Allegato c:** Relazione degli amministratori degli enti coinvolti nella fusione.



STATUTO (CRA2A)

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO DELL'ASSOCIAZIONE

Art.1) E' costituita una associazione riconosciuta denominata "**Circolo Ricreativo A2A (CRA2A)**". L'associazione è costituita, ai sensi dell'articolo 11 della Legge 300/1970 (così come successivamente modificata) tra i prestatori di lavoro subordinato della società A2A S.p.A., nonché delle società dalla stessa controllate, collegate e/o consociate, in attuazione degli accordi contrattuali nazionali (CCNL per i lavoratori addetti al settore Elettrico e Gas Acqua) e degli accordi sindacali aziendali conseguenti che regolano le attività di carattere culturali, ricreative e assistenziali. L'associazione è il risultato della fusione per incorporazione da parte dell'associazione riconosciuta ed iscritta nel libro persone giuridiche della Prefettura di Milano al n. d'ordine 17041, pag. 6368 del volume 8° denominata "Circolo Ricreativo Azienda Energetica Municipale (CRAEM)" di Milano, con l'associazione non riconosciuta "CRAL ASM Bergamo (CRAL)", e con l'associazione non riconosciuta "CRASM Brescia (CRASM)".

Art.2) L'Associazione ha sede in Milano.

Il trasferimento della sede nell'ambito del medesimo Comune potrà essere effettuato con decisione del Consiglio Direttivo e con efficacia nei confronti dei terzi dal momento della sua iscrizione nel competente registro; per il trasferimento della sede in altro Comune occorrerà la corrispondente modifica del presente articolo secondo la procedura prevista dalla legge e dal presente Statuto.

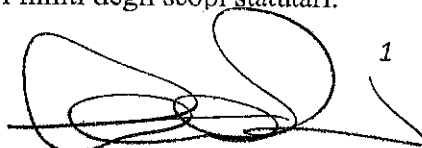
Delegazioni e uffici potranno essere costituiti in Italia per il raggiungimento delle proprie finalità e per svolgere le attività ad esse strumentali ed accessorie nonché attività di promozione e di sviluppo delle relazioni nazionali di supporto.

Le finalità si esplicano nell'ambito regionale e nazionale. Le sedi e i beni dell'Associazione sono utilizzati solo a fini istituzionali.

Art.3) L'Associazione non ha scopo di lucro ed è dotata di autonomia finanziaria. L'Associazione ha lo scopo di favorire lo sviluppo della personalità umana e valorizzare il tempo libero dei propri associati e partecipanti.

L'Associazione per attuare i propri scopi svolgerà le seguenti attività: programmazione, coordinamento e gestione delle attività culturali, ricreative, turistiche, sportive ed assistenziali rivolte a migliorare qualitativamente l'utilizzo del tempo libero da parte dei Soci; sviluppare attività assistenziali non socio - sanitarie mediante l'erogazione di sussidi; gestire - in via strumentale, accessoria e non prevalente spacci e/o vendite promozionali di generi alimentari e vari, stipulando convenzioni, sviluppando e gestendo qualsiasi attività promossa in A2A S.p.A. in conformità all'articolo 11, comma 1 della Legge 300/1970 (così come successivamente modificata), ai CCNL ed agli accordi sindacali sottoscritti in materia a favore dei Soci. Nel rispetto dello Statuto e con le modalità previste dagli appositi regolamenti, svilupperà attività in campo sociale, quali la gestione delle case vacanze e campeggi per i Soci.

L'Associazione può svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione pubblica o privata, nell'ambito e nei limiti degli scopi statutari.

 1



PATRIMONIO

Art.4) Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dai beni conferiti in sede di costituzione dell'Associazione, quali risultano dall'atto costitutivo;
- b) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'associazione;
- c) dai fondi derivanti da eventuali eccedenze di bilancio;
- d) da donazioni, legati, lasciti.

Art.5) I proventi con cui provvedere alla attività ed alla vita dell'associazione sono costituiti:

- a) dai contributi aziendali derivanti da accordi sindacali nazionali e/o di secondo livello;
- b) dalle quote associative;
- c) dai contributi degli Associati a fronte di specifiche prestazioni;
- d) dai redditi dei beni patrimoniali;
- e) dalle erogazioni e contributi di cittadini, enti ed associazioni, nonché dalle raccolte pubbliche di fondi purché non in contrasto con i fini istituzionali dell'Associazione;

SOCI

Art.6) Previa richiesta di adesione (anche contenuta nel relativo contratto di lavoro) e versamento della quota associativa ai sensi del successivo articolo 8, sono Soci dell'Associazione:

- (i) tutti i dipendenti, compresi i lavoratori in periodo di prova, di A2A S.p.A., sue controllate, collegate e/o consociate, per i quali è versata la contribuzione prevista dai CCNL applicati (CCNL per il settore Elettrico e CCNL per il settore Gas - Acqua ed eventuali ulteriori CCNL per i quali sono versati gli appositi contributi);
- (ii) i dipendenti assunti con contratto di apprendistato nonché i dipendenti assunti con altre tipologie di contratto di lavoro e per i quali sono versati gli appositi contributi.

PARTECIPANTI

Art. 7) Previo versamento della relativa quota di partecipazione ai sensi del successivo articolo 8, sono Partecipanti dell'Associazione:

- (i) tutti i Soci indicati nell'articolo 6,) collocati a riposo ex dipendenti di A2A S.p.A. sue controllate, collegate e/o consociate che hanno prestato servizio presso le sedi rientranti nel perimetro del nuovo circolo ricreativo unico, titolari di pensione diretta coaseguita per effetto di prestazione lavorativa;
- (ii) i lavoratori che abbiano cessato il rapporto di lavoro con A2A, sue controllate, collegate e/o consociate, per i quali – previa richiesta di adesione e preve specifiche intese sindacali di accompagnamento alla pensione (sottoscritte sulla base della disciplina legale *ratione temporis* vigente) - siano versati contributi;
- (iii) gli appartenenti al nucleo familiare del Socio o del Partecipante di cui ai precedenti punti (i) e (ii) con questo intendendosi purché conviventi:
 - il coniuge (anche non fiscalmente a carico), l'unito civilmente, il convivente parte del relativo contratto e i discendenti in linea retta di primo grado

(intendendosi queste ultime 3 fattispecie nei soli casi di soggetto fiscalmente a carico) – del Socio;

- il coniuge (anche non fiscalmente a carico), l'unito civilmente, il convivente parte del relativo contratto e i discendenti in linea retta di primo grado (intendendosi queste ultime 3 fattispecie nei soli casi di soggetto fiscalmente a carico – del Partecipante di cui ai precedenti punti (i) e (ii).

Con riferimento ad essi, il versamento della relativa quota di partecipazione si intenderà ricompreso nelle quote di iscrizione del Socio o del Partecipante di cui ai precedenti punti (i) e (ii).

(iv) i lavoratori assunti dall'Associazione alle proprie dipendenze, secondo le condizioni definite dall'associazione stessa.

(v) alle condizioni deliberate dal Consiglio Direttivo, secondo i criteri e i limiti stabiliti e nel rispetto dei regolamenti, concordate tra le OO.SS firmatarie dei CCNL e A2A S.p.A., sue controllate, collegate e/o consociate e/o altre aziende interessate, possono partecipare all'attività dell'Associazione i lavoratori delle società del gruppo A2A e quelli di altre aziende dei settori elettrico e gas – acqua. Mediante convenzioni con altre Associazioni del tempo libero è aperta ai rispettivi soci, a condizione di reciprocità, la frequenza a determinate attività culturali, ricreative, sportive e turistiche dell'Associazione.

VERSAMENTO QUOTE

Art.8)

a) Quote Soci: le quote previste per l'iscrizione dei Soci verranno versate nelle forme e con le modalità concordate tra organizzazioni sindacali e parte datoriale.

b) Quote Partecipanti: Fermo restando ed impregiudicato quanto stabilito con riferimento ai Partecipanti di cui all'articolo 7 (iii), le restanti categorie di Partecipanti sono invece tenute direttamente al pagamento della quota di partecipazione che verrà fissata di anno in anno dal Consiglio Direttivo.

Le quote versate per i Soci i e dai Partecipanti non sono in alcun modo ripetibili, né in caso di scioglimento del singolo rapporto associativo né in caso di scioglimento dell'Associazione.

DIRITTI ED OBBLIGHI DEI SOCI E DEI PARTECIPANTI

Art.9)

a) Tutti i Soci e i Partecipanti hanno diritto di:

(i) essere adeguatamente informati sulle attività dell'Associazione e di poterne controllare l'andamento;

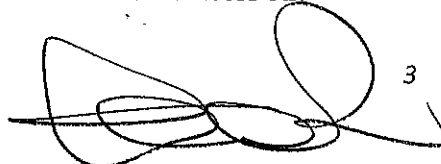
(ii) partecipare alle attività ed iniziative materiali dell'Associazione nei limiti, alle condizioni e con le modalità stabilite dai regolamenti dell'Associazione e approvati dall'Assemblea dei Delegati secondo il principio di democraticità, salvo quanto previsto dal presente statuto.

b) Tutti i Soci:

(i) hanno altresì il diritto elettorale attivo e passivo nelle forme stabilite dal Regolamento Elettorale per la nomina dei Delegati;

(ii) prendere atto dell'ordine del giorno dell'Assemblea dei Delegati, di prendere visione del bilancio consuntivo, di consultare i libri e i verbali degli organi sociali.

(iii) esprimere il proprio voto nei casi di cui al successivo articolo 32.



Tutti i Soci e i Partecipanti devono impegnarsi nell'interesse comune a contribuire al conseguimento delle finalità che l'Associazione si propone secondo le norme del presente statuto e quelle dei regolamenti e la cui osservanza è obbligatoria per gli associati. E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO O PARTECIPANTE

Art.10) La qualità di Socio o di Partecipante deve risultare da apposito registro tenuto a cura del Consiglio Direttivo. La qualità di Socio o Partecipante non è trasmissibile.

Tale qualità (di Socio o di Partecipante a seconda dei casi) si perde nei seguenti casi:

- 1) Per i Soci, con la cessazione, per qualsiasi causa, del rapporto di lavoro o per recesso notificato per iscritto al Consiglio Direttivo.
- 2) Per i Partecipanti con recesso da notificare per iscritto al Consiglio Direttivo.
- 3) Per i Soci e i Partecipanti nel caso in cui, non siano effettuati i pagamenti delle quote associative e di partecipazione annuali entro il termine stabilito dal Consiglio Direttivo per quanto concerne i Partecipanti e dagli accordi esistenti tra organizzazioni sindacali e parte datoriale per quanto concerne i Soci.
- 4) Per i Partecipanti quando viene meno il vincolo familiare di cui all'articolo 7 (iii).
- 5) Per tutti i Soci e i Partecipanti quando:
 - a) non osservino le disposizioni del presente Statuto e dei regolamenti nonché le deliberazioni adottate dagli Organi Statutari;
 - b) quando arrechino danno morale e/o materiale all'Associazione o tengano una condotta contraria alle leggi, all'ordine pubblico ed agli scopi dell'associazione.
- 6) Per morte.
- 7) Per decadenza: essa è pronunciata dal Consiglio Direttivo a seguito di interdizione, inabilitazione o condanna per reati comuni in genere, ad eccezione di quelli di natura colposa.

Nelle ipotesi di cui al punto 5), la perdita della qualifica di Socio o di Partecipante è deliberata, previa sospensione in caso di urgenza decisa dal Consiglio Direttivo a maggioranza semplice, e comunicazione al Socio o al Partecipante dall'Assemblea dei Delegati alla prima occasione utile dopo l'evento cagionante la stessa. Tali delibere devono essere motivate e comunicate all'interessato con raccomandata A/R o posta elettronica certificata entro 30 (trenta) giorni dalla loro assunzione. Contro le delibere suddette è ammesso ricorso per raccomandata A/R o posta elettronica certificata da parte dell'interessato al Collegio dei Probiviri entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta ricezione della raccomandata o posta elettronica certificata, il quale si pronuncia entro i successivi 30 (trenta) giorni). Il ricorso al Collegio dei Probiviri non ha effetto sospensivo del provvedimento, ma meramente conciliativo ed è sempre ammessa l'impugnazione avanti alla competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 24 del Codice Civile. Il Socio o il Partecipante potranno essere riammessi, su richiesta, con decisione motivata

del Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea dei Delegati alla prima occasione utile dopo l'evento cagionante la stessa.

Nei casi di cui ai precedenti punti da 1 a 4 e al punto 6 la perdita della qualifica opera automaticamente senza la necessità di una delibera del Consiglio Direttivo.

SANZIONI

Art.11) Il Socio e il Partecipante sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e i regolamenti interni. In caso di infrazione a quanto sopra o di insofferenza alle comuni regole di educazione e reciproco rispetto e quando ciò non sia di tale gravità da comportare l'esclusione del Socio o del Partecipante ai sensi del precedente articolo 10, il Consiglio Direttivo potrà applicare le seguenti sanzioni, da ratificarsi in occasione della prima Assemblea dei Delegati utile:

- a) ammonizione verbale;
- b) ammonizione scritta;
- c) sospensione da ogni attività e beneficio associativo per un periodo non superiore a 1 (un) anno.

Contro i provvedimenti di cui alle lettere b) e c) il Socio o il Partecipante potrà presentare ricorso al Collegio dei Probiviri, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica della sanzione comminata per raccomandata A/R o posta elettronica certificata. Il Collegio dei Probiviri è tenuto a pronunciarsi entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione del ricorso.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

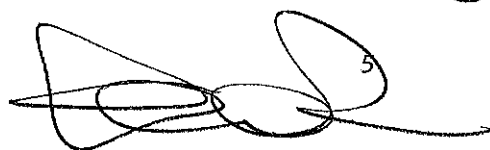
Art.12) Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei Delegati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Collegio dei Probiviri;
- d) il Segretario Generale;
- e) il Collegio dei Sindaci;
- f) il Revisore;
- g) il Presidente;
- h) il Vice Presidente;
- i) l'Assemblea Speciale.

ASSEMBLEA DEI DELEGATI E ASSEMBLEA SPECIALE

Art.13) L'Assemblea sarà composta da un numero di componenti (**Delegati**) che rispetti il seguente criterio: 1 (uno) Delegato per 150 (centocinquanta) Soci fermo restando che, in ogni caso, i componenti dell'Assemblea non potranno essere mai inferiori a 50 (cinquanta) Delegati.

I Delegati devono essere maggiorenni e vengono eletti dai Soci. I Soci nominano i Delegati, ogni tre anni, a seguito di assemblea speciale che è convocata con le modalità di cui all' articolo 14 e che potrà tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle condizioni previste dall'articolo 15 (l'"Assemblea Speciale"). L'Assemblea Speciale:



- in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei Soci aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti dei Soci presenti;
- in seconda convocazione l'Assemblea delibera per ciascuna materia con il voto favorevole della maggioranza dei Soci aventi diritto di voto intervenuti sulla stessa, qualunque sia il loro numero.

Le modalità di nomina dei Delegati verranno disciplinate da specifico regolamento elettorale approvato dal Consiglio Direttivo ("**Regolamento Elettorale per la nomina dei Delegati**").

I Delegati possono essere scelti esclusivamente tra i Soci e restano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

Qualora uno dei Delegati, nel corso del mandato, cessi dall'incarico per qualsiasi motivo, si procede alla sua sostituzione secondo le norme al riguardo stabilite dal Regolamento Elettorale per la nomina dei Delegati. Il Delegato subentrante ai sensi del presente articolo cessa dalla carica contestualmente ai Delegati in carica all'atto della sua elezione.

L'Assemblea dei Delegati deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo. L'Assemblea dei Delegati deve inoltre essere convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità.

L'Assemblea dei Delegati può essere altresì convocata su richiesta scritta al Consiglio Direttivo sottoscritta da almeno 1/10 (un decimo) dei Delegati specificando l'ordine del giorno da trattare.

L'Assemblea dei Delegati delibera sulle seguenti materie:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali, anche secondo il meccanismo di elezione ai sensi del presente statuto e del relativo regolamento;
- b) approva il bilancio consuntivo e quello preventivo e le relative variazioni in corso d'anno;
- c) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- d) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- e) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari e i regolamenti elettorali;
- f) delibera lo scioglimento e la trasformazione previo parere vincolante dell'Assemblea Speciale ai sensi del successivo articolo 32;
- g) delibera la fusione o la scissione dell'associazione;
- h) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- i) nomina del Revisore.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

Art.14) Le assemblee sono convocate con avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo (fisico o virtuale) dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare inviato a ciascuno Delegato a mezzo lettera raccomandata, fax o messaggio di posta elettronica (con ricevuta di recapito) ovvero affisso nelle sedi dell'Associazione e presso tutte le sedi lavorative di A2A S.p.A.,

nonché delle società dalla stessa controllate, collegate e/o consociate, ove prestano servizio i Delegati e sul sito internet dell'Associazione almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata.

L'avviso di convocazione fisserà anche la data per l'eventuale seconda convocazione, purché non nel medesimo giorno. L'avviso di convocazione può, altresì, prevedere che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione alle condizioni di cui al successivo articolo 15.

QUORUM ASSEMBLEA DEI DELEGATI

Art.15) Ogni Delegato ha diritto di voto nell'Assemblea dei Delegati su tutte le materie rimesse alla deliberazione della stessa.

L'Assemblea dei Delegati in generale:

- in prima convocazione è validamente costituita per ciascuna materia con la presenza della maggioranza dei Delegati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti dei Delegati presenti.
- in seconda convocazione l'Assemblea dei Delegati delibera per ciascuna materia con il voto favorevole della maggioranza dei Delegati aventi diritto di voto intervenuti sulla stessa, qualunque sia il loro numero.

Per le deliberazioni concernenti l'approvazione delle modifiche dello statuto, la fusione o la scissione occorre:

- in prima convocazione la presenza di almeno i due terzi (2/3) dei Delegati aventi diritto di voto ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti;
- in seconda convocazione, l'Assemblea dei Delegati è validamente costituita con la maggioranza dei Delegati aventi diritto di voto e delibera con la maggioranza dei voti dei Delegati presenti.

Per le deliberazioni concernenti lo scioglimento e trasformazione dell'Associazione occorre il voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) dei Delegati previo parere dell'Assemblea Speciale ai sensi del successivo articolo 32.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i membri del Consiglio Direttivo non hanno voto.

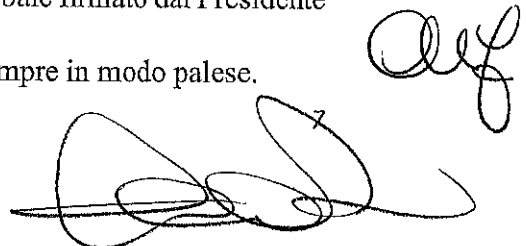
Le riunioni dell'Assemblea dei Delegati si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Art.16) L'Assemblea dei Delegati è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ovvero in caso di sua assenza dal Vice Presidente, assistito dal Segretario Generale, o da altra persona designata dagli intervenuti.

Delle riunioni delle assemblee si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario della seduta.

Art.17) Le votazioni delle assemblee avvengono sempre in modo palese.

The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the right is smaller and more compact, while the one on the left is larger, more elaborate, and appears to be a stylized name or set of initials.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art.18) L'Associazione è retta ed amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 15 membri, scelti tra i dipendenti di A2A S.p.A., sue controllate, collegate e/o consociate, fermo restando che la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo dovrà essere scelta tra i Soci. I componenti del Consiglio Direttivo verranno individuati, con le modalità indicate nel successivo articolo 26, secondo il seguente criterio:

- 9 membri eletti dai Delegati;
- 6 ulteriori membri, eletti dai Delegati su lista o liste predisposte e presentante da A2A S.p.A.

I Consiglieri durano in carica 3 (tre) anni e possono essere rieletti per un massimo di tre mandati consecutivi. La durata in carica del Consiglio Direttivo è prorogata, rispetto alla originaria scadenza, fintantoché non si sia provveduto alla elezione dei nuovi componenti dell'organo medesimo.

La cessazione del rapporto di lavoro con A2A S.p.A., sue controllate, collegate e/o consociate, per qualsiasi causa si verifichi, comporta l'automatica decadenza dalla carica di membro del Consiglio Direttivo.

Qualora venissero a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli per cooptazione sulla base dei voti ottenuti dai primi non eletti di ciascuna lista in occasione delle elezioni, fermo restando l'obbligo di mantenere inalterato il principio di rappresentatività così come sopra descritto (così ad esempio ove venisse a mancare un membro nominato dalla lista presentata da A2A, il suo sostituto dovrà essere scelto dalla medesima lista).

I consiglieri così nominati restano in carica sino alla scadenza del Consiglio Direttivo che li ha eletti.

La carica di consigliere è gratuita, salvo eventuali rimborsi per le spese sostenute e documentate.

Il Consiglio Direttivo è convocato con avviso spedito a mezzo lettera raccomandata, fax o messaggio di posta elettronica (con ricevuta di recapito) almeno sette giorni prima della riunione o, nei casi di urgenza, mediante telegramma, fax o messaggio di posta elettronica da inviarsi almeno quarantotto ore prima, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo (fisico o virtuale) della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.

L'avviso di convocazione può, altresì, prevedere che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione.

Le adunanze del Consiglio Direttivo e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica, il Collegio Sindacale e il Revisore, se nominato ai sensi dell'articolo 23, ultimo comma.

Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

- c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo è richiesta la presenza di almeno la metà dei suoi membri e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti degli intervenuti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Delle deliberazioni del Consiglio Direttivo si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario Generale.

E' fatto obbligo ai membri del Consiglio Direttivo di partecipare alle riunioni dello stesso. Qualora un consigliere non partecipasse a tre riunioni consecutive senza giustificato motivo o, comunque, se inferiori, a quelle tenute nel corso di un intero esercizio sociale, è considerato dimissionario.

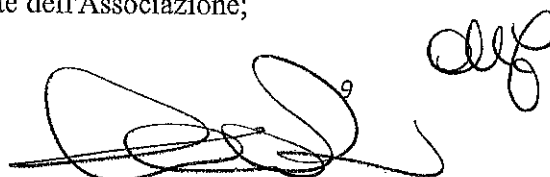
Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei consiglieri.

Le sedute del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente assistito dal Segretario Generale o, in sua assenza, dalla persona designata dagli intervenuti.

COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art.19) Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione compresi fra gli altri, quelli di:

- a) assicurare il conseguimento degli scopi dell'Associazione; vigilare sull'osservanza dello statuto e delle relative norme, nonché dei regolamenti delle attività istituzionali;
- b) indire le elezioni;
- c) attuare le modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea dei Delegati e proporre eventuali modifiche statutarie da sottoporre all'Assemblea dei Delegati;
- d) redigere la proposta di bilancio consuntivo annuale e preventivo dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Delegati;
- e) proporre all'Assemblea i programmi generali delle attività dell'Associazione;
- f) redigere le relazioni di accompagnamento al bilancio sugli obiettivi e sull'andamento della gestione;
- g) deliberare le eventuali variazioni del bilancio di previsione rese necessarie, in corso d'anno, da eccezionali e validi motivi;
- h) deliberare gli impegni di spesa dell'Associazione la cui decisione non sia delegabile all'Ufficio Tecnico Amministrativo;
- i) deliberare sulla costituzione e le funzioni meramente organizzative di sezioni e sull'assegnazione dei mezzi finanziari alle sezioni sulla base del programma già approvato e di quanto previsto dai piani e dal bilancio;
- j) proporre all'Assemblea dei Delegati per la sua approvazione i regolamenti delle attività istituzionali; deliberare su tutti i regolamenti che non sono di competenza dell'Assemblea dei Delegati secondo quanto stabilito nel presente statuto;
- k) deliberare i criteri generali per la definizione dell'organico e del trattamento economico/normativo del personale dipendente dell'Associazione;



- l) curare i processi di acquisto, comodato, locazione e alienazione di beni mobili e immobili;
- m) determinare l'impiego dei contributi, delle erogazioni e dei mezzi finanziari a disposizione dell'Associazione, nel quadro delle finalità e degli scopi sociali e secondo gli obiettivi definiti nel piano di gestione;
- n) stabilire l'ammontare delle quote associative per i singoli esercizi;
- o) negoziare e concludere con istituti di credito la concessione di prestiti, mutui o altre forme di finanziamento ed anche mediante prestazione di garanzie in favore proprio o di altri soggetti senza scopo di lucro;
- p) deliberare sull'ammissione di nuovi soci ed adottare i provvedimenti di sospensione di cui all'articolo 10 e quelli di cui all'articolo 11 del presente statuto;
- q) convocare l'Assemblea dei Delegati;
- r) deliberare sui programmi di assunzione del personale e sulle promozioni del personale dipendente sulla base delle motivazioni fornite dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Amministrativo;
- s) nominare o assumere personale in ragione della qualità ed esperienza professionali;
- t) nominare i consulenti per qualsiasi branca di attività, sentito dove necessario, il parere del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Amministrativo e conferire incarichi a soggetti terzi per la realizzazione degli scopi statuari;
- u) deliberare su qualsiasi questione che non sia dal presente statuto espressamente demandata all'Assemblea dei Delegati o ad altri organi.
- v) Promuovere la consultazione dei soci di cui al successivo articolo 32.

NOMINA PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

Art.20) I 15 Membri del Consiglio Direttivo eleggono tra loro, a maggioranza assoluta, il Presidente e il Vice Presidente.
Essi resteranno in carica quanto il Consiglio Direttivo stesso.

PRESIDENTE

Art.21) Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, dura in carica tre anni e può essere riconfermato per un massimo di tre mandati consecutivi.

Il Presidente presiede l'Assemblea dei Delegati convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle deliberazioni e, inoltre, assolve normalmente funzioni di coordinatore dei lavori dell'Associazione.

Per il migliore espletamento del suo mandato il Presidente, previa delibera del Consiglio Direttivo, conferisce deleghe al Vice Presidente e/o ad altri membri del Consiglio Direttivo, per specifiche competenze, nonché procure al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Amministrativo. In caso di assenza o impedimento del Presidente che non gli permettano di presiedere e dirigere l'Assemblea dei Delegati e/o le riunioni del Consiglio Direttivo, le sue funzioni verranno attribuite al Vice Presidente.

SEGRETARIO GENERALE

art.22) Il Consiglio Direttivo nominerà a maggioranza assoluta dei propri membri il Segretario Generale. Il Segretario Generale rimarrà in carica quanto

il Consiglio Direttivo, è rieleggibile per un massimo di tre mandati consecutivi ed è incompatibile con la carica di membro del Consiglio Direttivo.

A lui competono: (i) la redazione dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo che sottoscrive unitamente al Presidente e, se delegati, dal Consiglio Direttivo; (ii) il coordinamento e l'organizzazione di tutta l'attività gestionale, esecutiva ed economica dell'associazione che non sia di competenza del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Amministrativo, nell'ambito delle direttive impartite dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei Delegati; (iii) le operazioni di pagamento ed incasso sui conti correnti dell'Associazione, sempre nei limiti individuati dal Consiglio Direttivo.

COLLEGIO DEI SINDACI E REVISORE

Art.23) Il Collegio dei Sindaci è composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) membri supplenti, designati anche tra i non Soci, e nominati dall'Assemblea dei Delegati.

Il Collegio dei Sindaci elegge a maggioranza assoluta il Presidente.

I compiti del Collegio dei Sindaci sono quelli previsti dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile. Inoltre, il Collegio dei Sindaci è tenuto ad adire le elezioni degli organi dell'Associazione, nel caso in cui a ciò non abbia provveduto il Consiglio Direttivo nei termini previsti dal presente Statuto e dal regolamento elettorale. I componenti del Collegio dei Sindaci dovranno essere iscritti al registro dei revisori legali dei conti. Salvo quanto disposto nel seguente paragrafo, spetta al Collegio dei Sindaci anche la revisione legale dei conti.

L'Assemblea dei Delegati, qualora non affidi al Collegio dei Sindaci la revisione legale, avrà l'obbligo di nominare per la revisione legale dei conti un Revisore o una società di revisione legale che opererà come Revisore, iscritti nell'apposito registro. Ad essi sarà affidata la revisione legale del bilancio consuntivo annuale della Associazione.

COLLEGIO DEI PROVIBIRI

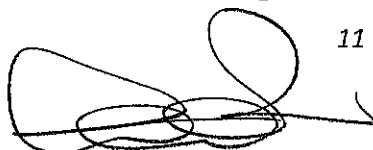
Art.24) Il Collegio dei Proviviri è composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) membri supplenti eletti dai Delegati in base a specifico regolamento elettorale. Il Collegio dei Proviviri elegge a maggioranza assoluta il Presidente.

Il Collegio dei Proviviri è competente per la risoluzione delle controversie tra Soci e Organi dell'Associazione secondo quanto stabilito negli articoli 10 e 11 del presente statuto.

CARICHE SOCIALI

Art.25) Tutte le cariche sociali previste dal presente statuto hanno durata di tre anni e sono rinnovabili con i limiti indicati per ogni singola carica.

Tutte le cariche sociali conferite ai Soci non danno diritto a compenso alcuno. Le cariche di membro del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Sindaci e del Collegio dei Proviviri e di Revisore Legale sono tra loro incompatibili; è parimenti incompatibile la qualità di dipendente dell'Associazione con qualsiasi carica sociale. L'Associazione provvederà a stipulare a favore di tutti coloro che ricoprono cariche sociali, opportune polizze assicurative che li salvaguardino



da eventuali danni patrimoniali personali conseguenti ad errori o colpe, senza dolo, connesse all'espletamento del mandato.

ELEZIONI

Art.26) Le elezioni ordinarie del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Proviviri si svolgeranno in un'unica sessione nell'intero territorio su cui opera A2A S.p.A. secondo le modalità stabilite da specifica disciplina (la "**Disciplina per la costituzione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Proviviri**"). La prima Disciplina per la costituzione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Proviviri sarà approvata unitamente al presente statuto. Successive modifiche a detta disciplina potranno essere proposte dal Consiglio Direttivo e approvate dall'Assemblea dei Delegati.

I Membri del Consiglio Direttivo e i componenti del Collegio dei Proviviri vengono eletti su liste.

A tal fine possono presentare liste:

- Ciascun Delegato esclusivamente per la nomina di 9 Membri.
- A2A S.p.A. esclusivamente per la nomina di 6 Membri.

La ripartizione delle cariche viene effettuata proporzionalmente al numero dei voti validi riportati da ogni singola lista, applicando il sistema proporzionale puro.

LE SEZIONI TERRITORIALI

Art.27) Per la pluralità dei compiti attribuiti all'Associazione, e per rappresentarne compiutamente l'articolazione territoriale, il Consiglio Direttivo, su proposta dei Delegati interessati, delibera sulla costituzione e le funzioni meramente organizzative di sezioni territoriali che devono rispondere alle peculiarità delle realtà decentrate.

I responsabili delle sezioni sono eletti secondo le modalità stabilite dal regolamento elettorale proposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea dei Delegati.

UFFICIO TECNICO AMMINISTRATIVO

Art.28) L'Associazione, per il perseguimento dei suoi scopi, si avvale dell'Ufficio Tecnico Amministrativo al quale è demandato lo svolgimento materiale di tutti i compiti ed adempimenti necessari a realizzare tali scopi in coerenza con le linee programmatiche e con gli orientamenti espressi dall'Assemblea dei Delegati ed in conformità delle direttive, degli obiettivi operativi e delle priorità fissati dal Consiglio Direttivo.

La guida dell'Ufficio Tecnico Amministrativo è affidata al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Amministrativo che risponde delle azioni dell'Ufficio e del proprio operato al Consiglio Direttivo.

Egli potrà avvalersi del personale ausiliario necessario allo svolgimento delle attività dell'Ufficio, a tale compito designato con delibera dal Consiglio Direttivo. I ruoli, le funzioni e le aree di responsabilità del responsabile e del personale addetto sono definiti in dettagliati strumenti descrittivi, deliberati dal Consiglio Direttivo che fissano i contenuti professionali delle posizioni di lavoro.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Amministrativo predisponde un idoneo disegno organizzativo dell'Ufficio Tecnico Amministrativo, definendo contenuti e livelli delle funzioni dipendenti che dovranno risultare adeguate per qualità e quantità alla realizzazione del mandato affidato alla struttura stessa. Egli attua materialmente altresì le indicazioni strategiche e le politiche generali espresse dal Consiglio Direttivo e a questo riferisce, convertendole in linee di azione, cui dovrà uniformarsi la struttura dipendente. In tal senso formula i criteri operativi materiali per le diverse aree di competenza, concretizza la pianificazione pluriennale, il budget, i sistemi di controllo di gestione, gli standard qualitativi, valutando e allocando le risorse in modo coerente ai piani e ai programmi di azione elaborati da parte del Consiglio Direttivo. Redige altresì regolamenti e procedure di funzionamento dell'Ufficio Tecnico Amministrativo. Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Amministrativo risponde, pertanto, dell'attivazione, organizzazione e controllo della struttura dipendente, per un efficace svolgimento delle attività ed un'efficiente erogazione dei servizi.

TENUTA DELLE SCRITTURE

Art. 29) Tutte le delibere adottate dagli organi dell'Associazione devono essere trascritte sui libri preventivamente bollati e vidimati in conformità alle norme di Legge. I Soci avranno diritto, previa richiesta scritta al Presidente del Consiglio Direttivo di prendere visione dei libri sociali ed eventualmente di richiederne copia, sostenendone i relativi costi.

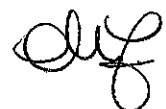
BILANCIO

Art.30) L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio consuntivo verrà approvato con le seguenti modalità:

- Il Consiglio Direttivo approverà la bozza del bilancio consuntivo (composto da stato patrimoniale, conto economico e relazione integrativa) entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza e la bozza del bilancio preventivo entro il 31 marzo dell'anno in corso.
- le bozze del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo devono essere comunicate dal Consiglio Direttivo al Collegio Sindacale e al Revisore ove nominato, con la relazione sulla gestione, almeno 30 (trenta) giorni prima di quello fissato per l'assemblea che deve discuterlo.
- Il Collegio Sindacale deve riferire all'Assemblea dei Delegati sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, e fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.
- Il bilancio deve restare depositato in copia nella sede dell'Associazione, insieme con le relazioni del Consiglio Direttivo, del Collegio Sindacale e del Revisore, se nominato ai sensi dell'articolo 23 ultimo comma, durante i 15 (quindici) giorni che precedono l'assemblea e finché sia approvato. I Soci possono prenderne visione.

Per quanto qui non disciplinato troveranno applicazione gli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, in quanto compatibili.

DISTRIBUZIONE UTILI



art.31) E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili od avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni senza scopo di lucro che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

CONSULTAZIONE DEGLI ASSOCIATI

Art.32) Lo scioglimento e la trasformazione dell'Associazione sono deliberati dall'Assemblea dei Delegati previo parere vincolante dell'Assemblea Speciale. La procedura di consultazione verrà indetta dal Consiglio Direttivo mediante affissione del relativo avviso nelle sedi lavorative e sul sito internet dell'Associazione che riporterà la modalità di espressione del voto mediante scheda cartacea o elettronica, la modalità e il termine di raccolta della scheda di voto. Il quesito sarà da considerarsi approvato solo ove almeno la maggioranza dei Soci votanti nell'Assemblea Speciale si esprima a suo favore. Lo scrutinio dei voti avverrà alla presenza di almeno un componente del Collegio dei Sindaci. Le modalità di scrutinio dei voti verranno disciplinate in apposito Regolamento Referendario che verrà deliberato dal Consiglio Direttivo.

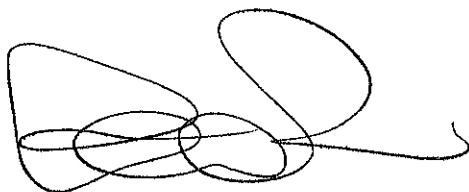
SCIoglimento

Art.33) L'Associazione ha durata illimitata. In caso di scioglimento l'assemblea dei Delegati nominerà uno o più liquidatori. Nel caso di impossibilità di regolare costituzione dell'assemblea, ciascuno dei membri del Consiglio Direttivo potrà chiedere all'autorità competente la nomina del o dei liquidatori. Il patrimonio dell'associazione sarà destinato dall'Assemblea dei Delegati ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, previo consulto non vincolante con le fonti Istitutive.

RINVIO

Art.34) Per quanto non previsto dal presente statuto si intendono applicabili le norme di legge vigenti in materia di associazioni.

Monica Janelle



Disciplina per la costituzione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Proviviri

1. Elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Proviviri

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto il Consiglio Direttivo dell'associazione "Circolo Ricreativo A2A" (di seguito l'"Associazione") è composto da 15 membri, secondo il seguente criterio:

- a) 9 membri eletti dai Delegati su lista o liste predisposte e presentate dai Delegati;
- b) 6 ulteriori membri, eletti dai Delegati su lista o liste predisposte e presentate da A2A S.p.A.

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto il Collegio dei Proviviri dell'Associazione è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea dei Delegati che verranno nominati dai Delegati su liste predisposta dagli stessi.

2. Indizione delle elezioni

Almeno 90 giorni prima della scadenza del mandato dei componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Proviviri in carica, il Consiglio Direttivo avvia la procedura per l'elezione da parte dell'Assemblea dei Delegati dei componenti del successivo Consiglio Direttivo e Collegio dei Proviviri.

A tal fine il Consiglio Direttivo invierà comunicazione scritta a tutti i componenti dell'Assemblea dei Delegati, alle Organizzazioni Sindacali e alla Direzione della Funzione delle Relazioni Industriali di A2A che verrà pubblicata sul sito internet dell'Associazione e affissa sui luoghi di lavoro, con la quale:

- verrà indicato il termine entro cui i Delegati e A2A S.p.A. dovranno presentare al Consiglio Direttivo le liste e le modalità di loro presentazione. Tale termine non dovrà, in ogni caso, cadere oltre venti giorni prima della data fissata per l'adunanza dell'Assemblea dei Delegati;
- verrà indicata la data e l'orario di adunanza dell'Assemblea dei Delegati.

In caso di inerzia, scaduti i termini sopra indicati, entro i successivi 30 giorni, provvede il Collegio dei Sindaci, nell'ambito dei generali poteri suppletivi ad esso attribuiti dallo statuto.

3. Lista elettorale

Ciascun Delegato può presentare una lista destinata alla nomina di 9 membri del Consiglio Direttivo e una alla nomina dei componenti del Collegio dei Proviviri.

A2A S.p.A. potrà presentare una o più liste per la nomina di 6 membri del Consiglio Direttivo.

I candidati da indicare nelle liste presentate per la nomina del Consiglio Direttivo, dovranno essere scelti tra dipendenti di A2A S.p.A., sue controllate, collegate e/o consociate fermo restando che la maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo dovrà essere composta da Soci.

Le liste saranno presentate al Consiglio Direttivo mediante comunicazione scritta inviata anche mediante mezzi elettronici secondo le modalità indicate nell'avviso di indizione dell'elezioni e di convocazione dell'Assemblea dei Delegati.

In calce alle liste presentate ovvero in allegato alle stesse deve essere fornita una dichiarazione con la quale i singoli candidati accettano la candidatura.

Ciascuna lista deve contenere un numero minimo di candidati pari almeno al numero dei membri da eleggere e potrà contenere non più di un numero di candidati superiore di un terzo (1/3) rispetto al numero minimo.

Il Consiglio Direttivo verifica la eleggibilità delle liste dei candidati e trasmette a ciascun Delegato l'elenco delle liste presentate con la supervisione del Collegio Dei sindaci.

4. Assemblea dei Delegati

L'assemblea dei Delegati, convocata per le elezioni dei componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Proibiviri è regolarmente costituita e delibera ai sensi dell'art. 15 dello Statuto.

Le votazioni avverranno in modo palese.

Qualora siano presentate più liste, ogni Delegato potrà votare una sola lista per la scelta dei 9 membri del Consiglio Direttivo di cui al paragrafo 1 lett. a) e una sola lista per la scelta degli ulteriori 6 membri del Consiglio Direttivo di cui al paragrafo 1 lett. b) e, infine, una sola lista per la nomina del Collegio dei Proibiviri.

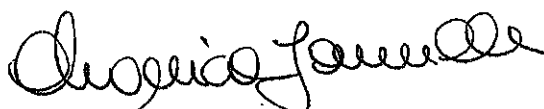
La ripartizione dei posti nel Consiglio Direttivo viene effettuata applicando il sistema proporzionale puro come segue:

- si calcolerà il quoziente dividendo il numero totale dei voti di tutte le liste per il numero dei posti nel Consiglio Direttivo;
- successivamente si divideranno i voti ottenuti da ciascuna lista per il quoziente e si otterrà il numero di posti nel Consiglio Direttivo da attribuire ad ogni singola lista;
- i posti rimasti vacanti per insufficienze del quoziente elettorale verranno assegnati, fino alla concorrenza dei seggi previsti, alle liste che hanno riportato i maggiori resti. A parità di resti tra le liste diverse, il posto verrà attribuito alla lista che non avrà conseguito alcun posto. Ove, sempre a parità di resti, tutte le liste abbiano conseguito almeno un posto, si ricorrerà al sorteggio.

Lo scrutinio dei voti e la proclamazione degli eletti che verranno individuati secondo il numero di iscrizione alla lista partendo dal primo, verrà effettuata al termine delle votazioni nel corso dell'Assemblea dei Delegati e consterà dal verbale dell'assemblea.

Art. 5 Contestazioni

Qualsiasi contestazione in materia elettorale è risolta dall'Assemblea dei Delegati, fermo restando che, in ogni caso, il Collegio dei Sindaci sovrintenderà alla regolarità dello svolgimento delle elezioni.



RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO
DEL CIRCOLO RICREATIVO AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE (CRAEM
Milano)
AI SENSI DELL' ARTT. 2501- QUINQUIES e 42-bis DEL CODICE CIVILE
RELATIVO AL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

TRA

Circolo Ricreativo Azienda Energetica Municipale (CRAEM), associazione riconosciuta con sede in Milano, Via della Signora, 12, P.IVA 04378520151, codice fiscale 80113050159, in qualità di soggetto incorporante;

E

CRASM Brescia (CRASM), associazione non riconosciuta con sede in Brescia, via Lamarmora, 230, codice fiscale 80010550178, in qualità di soggetto incorporando;

E

CRAL ASM Bergamo (CRAL), associazione non riconosciuta con sede in Bergamo, via Suardi, 26, codice fiscale 95167830165, in qualità di soggetto incorporando.

Premessa

Ai sensi e per gli effetti articoli 2501 – *quinquies* e 42 – *bis* c.c., il Consiglio Direttivo dell'associazione Circolo Ricreativo Azienda Energetica Municipale (nel seguito indicata anche come “**CRAEM**”, o “**Incorporante**”), ha redatto la presente relazione concernente la prospettata fusione per incorporazione tra il CRAL ASM Bergamo (ente incorporato), il CRASM Brescia (ente incorporato) e il CRAEM Milano (ente incorporante) (qui di seguito i tre predetti enti saranno congiuntamente indicati anche come le “**Associazioni**”).

Le Associazioni sono circoli ricreativi aziendali, senza fini di lucro, destinati ai dipendenti di A2A S.p.A..

Le Associazioni vennero costituite a seguito degli accordi e dei regolamenti sindacali aziendali, ai sensi della legge n. 300/70 (“Statuto dei Lavoratori”), a cura delle Organizzazioni Sindacali presenti all'interno delle aziende A.S.M. Brescia S.p.a. e A.E.M. S.p.A..

Finalità e obbiettivo dei circoli in parola è quello di coordinare e gestire le attività sociali, culturali, ricreative, turistiche, sportive e assistenziali integrative degli associati, nonché quello di migliorare qualitativamente l'utilizzo del tempo libero e la difesa del potere d'acquisto del salario degli stessi.

A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione effettuata nel settembre del 2007, l'A.S.M. Brescia S.p.a. venne incorporata all'interno dell'A.E.M. S.p.a., che modificò la propria denominazione nell'attuale A2A S.p.A.

1. Illustrazione e giustificazione del progetto di fusione dal punto di vista giuridico ed economico.

Il progetto di fusione è stato redatto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 42-bis c.c. e 2501 c.c. e ss.



In particolare l'articolo 42 bis c.c. prevede l'applicazione, alle fusioni e scissioni tra associazioni e fondazioni, delle disposizioni di cui alle sezioni II e III del capo X, titolo V, libro V, del codice civile, in quanto compatibili. Pertanto la fusione tra le Associazioni avverrà ai sensi degli articoli 2501 c.c. e ss., in quanto compatibili.

2. Motivi della fusione

La fusione trae spunto dalla esigenza delle singole Associazioni di evolvere verso forme di aggregazioni coerenti con le trasformazioni in atto nell'attuale momento storico, a livello economico, sociale, istituzionale e associativo. Più in particolare l'operazione di fusione risponde a motivazioni ed esigenze sia di natura operativa che strategica.

Da un punto di vista operativo sarà, infatti, possibile:

(i) razionalizzare i costi amministrativi, gestionali e organizzativi, attraverso la concentrazione delle relative funzioni;

(ii) ottimizzare la gestione delle risorse, materiali ed umane, e dei flussi economico-finanziari derivanti dalle attività attualmente frazionate in capo alla tre associazioni;

(iii) valorizzare e potenziare le specifiche e complementari competenze delle tre Associazioni in una entità capace di integrarle e consolidarle nell'ambito di una più ampia ed efficace collaborazione.

Da un punto di vista strategico, avendo accresciuto la dimensione economica risultante dei tre enti e riformulato l'assetto organizzativo e istituzionale, potrà essere facilitato il raggiungimento degli scopi sociali.

3. Situazione Patrimoniale di riferimento - rapporto di cambio e conguaglio – patrimonio dell'ente post fusione

Come precisato nel progetto di fusione, l'operazione in esame verrà deliberata sulla base della situazione economica e patrimoniale degli enti coinvolti nella fusione redatta al 31 marzo 2022, assunta ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501 - *quater* c.c.. In considerazione della natura giuridica di associazioni degli enti coinvolti, da cui deriva l'assenza, in capo agli associati di qualsiasi diritto in relazione al patrimonio associativo, la fusione verrà realizzata senza rapporti di cambio né conguagli in denaro.

La fusione avrà efficacia giuridica dalla data di deposito dell'atto di fusione presso il registro delle Persone Giuridiche, ovvero a partire dalla diversa data, successiva alla precedente, prevista nell'atto di fusione (di seguito la "**Data di Efficacia**"). A partire dalla Data di Efficacia, l'incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facente capo agli enti incorporandi.

Il patrimonio di CRAEM alla data del 31 marzo 2022 risulta di segno positivo per € 1.304.965 e le relative componenti patrimoniali esistenti alla medesima data risultano essere costituite da "Attività" per € 6.022.338 e da "Passività" per € 4.717.373 come meglio dettagliate nella tabella che segue.

CRAEM Milano (incorporante)
Situazione patrimoniale al 31.03.2022

ATTIVITÀ	EURO
TITOLI/PARTECIPAZIONI	232
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	4.033.442
RIMANENZE FINALI MERCI	66.474
CASSA	26.769
BANCHE	602.088
CREDITI VERSO SOCI	217.056
ALTRI CREDITI	104.427
CREDITI DA ATT. COMM.LE	749.792
RISCONTI-RATEI ATTIVI	140.101
CAUZIONI E RITENUTE GARANZIE	3.410
ARROTONDAMENTI	-1
PERDITA DELL'ESERCIZIO	78.548
Totale ATTIVO	6.022.338

PASSIVITÀ e PATRIMONIO NETTO	EURO
PN/FONDO DI DOTAZIONE	1.304.965
FONDI AMMORTAMENTO	3.019.980
DEBITI V/SO BANCHE	0
DEBITI VERSO FORNITORI	381.383
FDO SVAL.CREDITI	58
FDO SVAL.RISCHI DIVERSI	0
F.DO IMPOSTE TASSE	6.440
F.DO T.F.R.	457.614
ALTRI DEBITI	818.193
RISCONTI PASSIVI	0
RATEI PASSIVI	33.705
TOTALE PASSIVITA' e PN/FONDO DI DOTAZIONE	6.022.338

Per effetto della fusione, il patrimonio dell'ente incorporante alla Data di Efficacia sarà determinato dalla somma algebrica dei patrimoni di ciascun ente partecipante.

La tabella, di seguito riportata, sintetizza i dati delle Associazioni partecipanti alla fusione.

Situazioni patrimoniali al 31.03.2022 (importi in Euro)				
ATTIVITA'	CRAEM Milano (incorporante)	CRASM Brescia (incorporato)	CRAL ASM Bergamo (incorporato)	Totale
TITOLI/PARTECIPAZIONI	232	44.309	0	44.541
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	4.033.442	0	0	4.033.442
RIMANENZE FINALI MERCI	66.474	0	0	66.474
CASSA	26.769	48	121	26.938
BANCHE	602.088	625.669	20.543	1.248.300
CREDITI VERSO SOCI	217.056	0	0	217.056
ALTRI CREDITI	104.427	0	0	104.427
CREDITI DA ATT. COMM.LE	749.792	0	0	749.792
RISCONTI-RATEI ATTIVI	140.101	0	0	140.101

CAUZIONI E RITENUTE GARANZIE	3.410	0	0	3.410
ARROTONDAMENTI	-1	0	0	-1
UTILE (Perdita)	78.548	0	0	78.548
Totale ATTIVO	6.022.338	670.026	20.664	6.713.028

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	CRAEM Milano (incorporante)	CRASM Brescia (Incorporato)	CRAL ASM Bergamo (Incorporato)	Totale
PN/FONDO DI DOTAZIONE	1.304.965	665.017	20.664	1.990.646
FONDI AMMORTAMENTO	3.019.980	0	0	3.019.980
DEBITI V/SO BANCHE	0	0	0	0
DEBITI VERSO FORNITORI	381.383	0	0	381.383
FDO SVAL.CREDITI	58	0	0	58
FDO SVAL.RISCHI DIVERSI	0	0	0	0
F.DO IMPOSTE TASSE	6.440	0	0	6.440
F.DO T.F.R.	457.614	0	0	457.614
ALTRI DEBITI	818.193	5.009	0	823.202
RISCONTI PASSIVI	0	0	0	0
RATEI PASSIVI	33.705	0	0	33.705
TOTALE PASSIVITA' e PN/FONDO DI DOTAZIONE	6.022.338	670.026	20.664	6.713.028

Sulla base dei valori indicati nelle situazioni patrimoniali al 31.03.2022, l'ente risultante dalla fusione avrà un patrimonio netto pari ad Euro 1.990.646, un totale dell'attivo pari ad Euro 6.713.028 ed un totale dei debiti pari ad Euro 4.722.382.

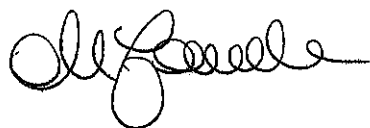
4. Statuto dell'ente incorporante

In conseguenza della fusione, l'ente incorporante apporterà talune modifiche al testo del proprio statuto come dettagliatamente illustrato nel progetto di fusione. Lo statuto dell'incorporante entrerà in vigore a partire dalla Data di Efficacia.

5. Ulteriori profili giuridici

Si rammenta che ai sensi del combinato disposto dagli articoli 42 bis c.c. e 2501- *septies* c.c. i seguenti documenti vengono depositati presso le sedi degli enti partecipanti:

- Il progetto di fusione;
- Le situazioni patrimoniali di cui all'articolo 2501- *quater* c.c.;
- I rendiconti/bilanci degli ultimi tre esercizi di tutti gli enti che partecipano alla fusione;
- La presente relazione illustrativa e l'analoga degli altri enti che partecipano alla fusione redatta dai rispettivi organi amministrativi ai sensi dell'articolo 2501- *quinquies* c.c..




RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO
DEL CRAL ASM BERGAMO
AI SENSI DELL' ARTT. 2501- QUINQUIES e 42-bis DEL CODICE CIVILE
RELATIVO AL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

TRA

Circolo Ricreativo Azienda Energetica Municipale (CRAEM), associazione riconosciuta con sede in Milano, Via della Signora, 12, P.IVA 04378520151, codice fiscale 80113050159, in qualità di soggetto incorporante;

E

CRASM Brescia (CRASM), associazione non riconosciuta con sede in Brescia, via Lamarmora, 230, codice fiscale 80010550178, in qualità di soggetto incorporando;

E

CRAL ASM Bergamo (CRAL), associazione non riconosciuta con sede in Bergamo, via Suardi, 26, codice fiscale 95167830165, in qualità di soggetto incorporando.

Premessa

Ai sensi e per gli effetti articoli 2501 – *quinquies* e 42 - *bis* c.c., il Consiglio Direttivo dell'associazione CRAL ASM Bergamo (nel seguito indicata anche come “**CRAL**”, o “**Incorporanda**”), ha redatto la presente relazione concernente la prospettata fusione per incorporazione tra il CRAL ASM Bergamo (ente incorporato), il CRASM Brescia (ente incorporato) e il CRAEM Milano (ente incorporante) (qui di seguito i tre predetti enti saranno congiuntamente indicati anche come le “**Associazioni**”).

Le Associazioni sono circoli ricreativi aziendali, senza fini di lucro, destinati ai dipendenti di A2A S.p.A..

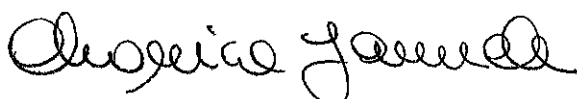
Le Associazioni vennero costituite a seguito degli accordi e dei regolamenti sindacali aziendali, ai sensi della legge n. 300/70 (Statuto dei Lavoratori), a cura delle Organizzazioni Sindacali presenti all'interno delle aziende A.S.M. Brescia S.p.a. e A.E.M. S.p.A..

Finalità e obbiettivo dei circoli in parola è quello di coordinare e gestire le attività sociali, culturali, ricreative, turistiche, sportive e assistenziali integrative degli associati, nonché quello di migliorare qualitativamente l'utilizzo del tempo libero e la difesa del potere d'acquisto del salario degli stessi.

A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione effettuata nel settembre del 2007, l'A.S.M. Brescia S.p.a. venne incorporata all'interno dell'A.E.M. S.p.A., che modificò la propria denominazione nell'attuale A2A S.p.A..

1. Illustrazione e giustificazione del progetto di fusione dal punto di vista giuridico.

Il progetto di fusione è stato redatto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 42-*bis* c.c. e 2501 c.c. e ss.



In particolare l'articolo 42 bis c.c. prevede l'applicazione, alle fusioni e scissioni tra associazioni e fondazioni, delle disposizioni di cui alle sezioni II e III del capo X, titolo V, libro V, del codice civile, in quanto compatibili. Pertanto, la fusione tra le Associazioni avverrà ai sensi degli artt. 2501 c.c. e ss, in quanto compatibili.

2. Motivi della fusione

La fusione trae spunto dalla esigenza delle singole Associazioni di evolvere verso forme di aggregazioni coerenti con le trasformazioni in atto nell'attuale momento storico, a livello economico, sociale, istituzionale e associativo. Più in particolare l'operazione di fusione risponde a motivazioni ed esigenze sia di natura operativa che strategica.

Da un punto di vista operativo sarà, infatti, possibile:

- (i) razionalizzare i costi amministrativi, gestionali e organizzativi, attraverso la concentrazione delle relative funzioni;
- (ii) ottimizzare la gestione delle risorse, materiali ed umane, e dei flussi economico-finanziari derivanti dalle attività attualmente frazionate in capo alla tre associazioni;
- (iii) valorizzare e potenziare le specifiche e complementari competenze delle tre Associazioni in una entità capace di integrarle e consolidarle nell'ambito di una più ampia ed efficace collaborazione.

Da un punto di vista strategico, avendo accresciuto la dimensione economica risultante dei tre enti e riformulato l'assetto organizzativo e istituzionale, potrà essere facilitato il raggiungimento degli scopi sociali.

3. Situazione Patrimoniale di riferimento - rapporto di cambio e conguaglio – patrimonio dell'ente post fusione

Come precisato nel progetto di fusione, l'operazione in esame verrà deliberata sulla base della situazione economica e patrimoniale degli enti coinvolti nella fusione redatta al 31 marzo 2022, assunta ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501 - *quater* c.c.. In considerazione della natura giuridica di associazioni degli enti coinvolti, da cui deriva l'assenza, in capo agli associati di qualsiasi diritto in relazione al patrimonio associativo, la fusione verrà realizzata senza rapporti di cambio né conguagli in denaro.

La fusione avrà efficacia giuridica dalla data di deposito dell'atto di fusione presso il registro delle Persone Giuridiche, ovvero a partire dalla diversa data, successiva alla precedente, prevista nell'atto di fusione (di seguito la "**Data di Efficacia**"). A partire dalla Data di Efficacia, l'incorporante CRAEM Milano subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facente capo agli enti incorporandi.

L'associazione incorporanda CRAL ASM Bergamo apporterà un patrimonio positivo all'ente risultante dalla fusione per incorporazione.

Il patrimonio dell'associazione alla data del 31 marzo 2022, infatti, risulta di segno positivo per € 20.664 e le relative componenti patrimoniali esistenti risultano essere costituite esclusivamente da disponibilità liquide per € 20.664, mentre non risultano esistenti debiti, ratei o risconti passivi. Le entrate e le spese dell'associazione attengono esclusivamente alle attività istituzionali dell'ente.

Di seguito, si fornisce una tabella di sintesi dei dati patrimoniali sopra riepilogati.

CRAL ASM Bergamo (incorporato)
Situazione patrimoniale al 31.03.2022

ATTIVITA'	Euro
CASSA	121
BANCHE	20.543
Totale ATTIVO	20.664

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	
PN/FONDO DI DOTAZIONE	20.664
TOTALE PASSIVITA' e PN/FONDO DI DOTAZIONE	20.664

Per effetto della fusione, il patrimonio dell'ente incorporante alla Data di Efficacia sarà determinato dalla somma algebrica dei patrimoni di ciascun ente partecipante.

La tabella, di seguito riportata, sintetizza i dati delle Associazioni partecipanti alla fusione.

Situazioni patrimoniali al 31.03.2022 (importi in Euro)
--

ATTIVITA'	CRAEM Milano (incorporante)	CRASM Brescia (incorporato)	CRAL ASM Bergamo (incorporato)	Totale
TITOLI/PARTECIPAZIONI	232	44.309	0	44.541
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	4.033.442	0	0	4.033.442
RIMANENZE FINALI MERCI	66.474	0	0	66.474
CASSA	26.769	48	121	26.938
BANCHE	602.088	625.669	20.543	1.248.300
CREDITI VERSO SOCI	217.056	0	0	217.056
ALTRI CREDITI	104.427	0	0	104.427
CREDITI DA ATT. COMM.LE	749.792	0	0	749.792
RISCONTI-RATEI ATTIVI	140.101	0	0	140.101
CAUZIONI E RITENUTE GARANZIE	3.410	0	0	3.410
ARROTONDAMENTI	-1	0	0	-1
UTILE (Perdita)	78.548	0	0	78.548
Totale ATTIVO	6.022.338	670.026	20.664	6.713.028

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	CRAEM Milano (incorporante)	CRASM Brescia (Incorporato)	CRAL ASM Bergamo (Incorporato)	Totale
PN/FONDO DI DOTAZIONE	1.304.965	665.017	20.664	1.990.646
FONDI AMMORTAMENTO	3.019.980	0	0	3.019.980
DEBITI V/SO BANCHE	0	0	0	0
DEBITI VERSO FORNITORI	381.383	0	0	381.383
FDO SVAL.CREDITI	58	0	0	58
FDO SVAL.RISCHI DIVERSI	0	0	0	0
F.DO IMPOSTE TASSE	6.440	0	0	6.440
F.DO T.F.R.	457.614	0	0	457.614
ALTRI DEBITI	818.193	5.009	0	823.202
RISCONTI PASSIVI	0	0	0	0

RATEI PASSIVI	33.705	0	0	33.705
TOTALE PASSIVITA' e PN/FONDO DI DOTAZIONE	6.022.338	670.026	20.664	6.713.028

Sulla base dei valori indicati nelle situazioni patrimoniali al 31.03.2022, l'ente risultante dalla fusione avrà un patrimonio netto pari ad Euro 1.990.646, un totale dell'attivo pari ad Euro 6.713.028 ed un totale dei debiti pari ad Euro 4.722.382.

4. Statuto dell'ente incorporante

In conseguenza della fusione, l'ente incorporante CRAEM Milano apporterà talune modifiche al testo del proprio statuto come dettagliatamente illustrato nel progetto di fusione. Lo statuto dell'incorporante CRAEM Milano entrerà in vigore a partire dalla Data di Efficacia.

5. Ulteriori profili giuridici

Si rammenta che, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 42 bis c.c. e 2501 - *septies* c.c., i seguenti documenti vengono depositati presso le sedi degli enti partecipanti:

- il progetto di fusione;
- le situazioni patrimoniali di cui all'articolo 2501 - *quater* c.c.;
- i rendiconti/bilanci degli ultimi tre esercizi di tutti gli enti che partecipano alla fusione;
- la presente relazione illustrativa e l'analogia degli altri enti che partecipano alla fusione redatta dai rispettivi organi amministrativi ai sensi dell'articolo 2501- *quinquies* c.c..

Stefano Geronzi

[Signature]

RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO
DEL CRASM BRESCIA
AI SENSI DELL' ARTT. 2501- QUINQUIES e 42-bis DEL CODICE CIVILE
RELATIVO AL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

TRA

Circolo Ricreativo Azienda Energetica Municipale (CRAEM), associazione riconosciuta con sede in Milano, Via della Signora, 12, P.IVA 04378520151, codice fiscale 80113050159, in qualità di soggetto incorporante;

E

CRASM Brescia (CRASM), associazione non riconosciuta con sede in Brescia, via Lamarmora, 230, codice fiscale 80010550178, in qualità di soggetto incorporando;

E

CRAL ASM Bergamo (CRAL), associazione non riconosciuta con sede in Bergamo, via Suardi, 26, codice fiscale 95167830165, in qualità di soggetto incorporando.

Premessa

Ai sensi e per gli effetti articoli 2501 - *quinquies* e 42 - *bis* c.c., il Consiglio Direttivo dell'associazione CRASM Brescia (nel seguito indicata anche come "**CRASM**", o "**Incorporanda**"), ha redatto la presente relazione concernente la prospettata fusione per incorporazione tra il CRAL ASM Bergamo (ente incorporato), il CRASM Brescia (ente incorporato) e il CRAEM Milano (ente incorporante) (qui di seguito i tre predetti enti saranno congiuntamente indicati anche come le "**Associazioni**").

Le Associazioni sono circoli ricreativi aziendali, senza fini di lucro, destinati ai dipendenti di A2A S.p.A..

Le Associazioni vennero costituite a seguito degli accordi e dei regolamenti sindacali aziendali, ai sensi della legge n. 300/70 (Statuto dei Lavoratori), a cura delle Organizzazioni Sindacali presenti all'interno delle aziende A.S.M. Brescia S.p.a. e A.E.M. S.p.A..

Finalità e obiettivo dei circoli in parola è quello di coordinare e gestire le attività sociali, culturali, ricreative, turistiche, sportive e assistenziali integrative degli associati, nonché quello di migliorare qualitativamente l'utilizzo del tempo libero e la difesa del potere d'acquisto del salario degli stessi.

A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione effettuata nel settembre del 2007, l'A.S.M. Brescia S.p.a. venne incorporata all'interno dell'A.E.M. S.p.A., che modificò la propria denominazione nell'attuale A2A S.p.A..

1. Illustrazione e giustificazione del progetto di fusione dal punto di vista giuridico.

Il progetto di fusione è stato redatto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 42-*bis* c.c. e 2501 c.c. e ss.





In particolare l'articolo 42 bis c.c. prevede l'applicazione, alle fusioni e scissioni tra associazioni e fondazioni, delle disposizioni di cui alle sezioni II e III del capo X, titolo V, libro V, del codice civile, in quanto compatibili. Pertanto, la fusione tra le Associazioni avverrà ai sensi degli artt. 2501 c.c. e ss, in quanto compatibili.

2. Motivi della fusione

La fusione trae spunto dalla esigenza delle singole Associazioni di evolvere verso forme di aggregazioni coerenti con le trasformazioni in atto nell'attuale momento storico, a livello economico, sociale, istituzionale e associativo. Più in particolare l'operazione di fusione risponde a motivazioni ed esigenze sia di natura operativa che strategica.

Da un punto di vista operativo sarà, infatti, possibile:

- (i) razionalizzare i costi amministrativi, gestionali e organizzativi, attraverso la concentrazione delle relative funzioni;
- (ii) ottimizzare la gestione delle risorse, materiali ed umane, e dei flussi economico-finanziari derivanti dalle attività attualmente frazionate in capo alla tre associazioni;
- (iii) valorizzare e potenziare le specifiche e complementari competenze delle tre Associazioni in una entità capace di integrarle e consolidarle nell'ambito di una più ampia ed efficace collaborazione.

Da un punto di vista strategico, avendo accresciuto la dimensione economica risultante dei tre enti e riformulato l'assetto organizzativo e istituzionale, potrà essere facilitato il raggiungimento degli scopi sociali.

3. Situazione Patrimoniale di riferimento - rapporto di cambio e conguaglio – patrimonio dell'ente post fusione

Come precisato nel progetto di fusione, l'operazione in esame verrà deliberata sulla base della situazione economica e patrimoniale degli enti coinvolti nella fusione redatta al 31 marzo 2022, assunta ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501- quater c.c. In considerazione della natura giuridica di associazioni degli enti coinvolti, da cui deriva l'assenza, in capo agli associati di qualsiasi diritto in relazione al patrimonio associativo, la fusione verrà realizzata senza rapporti di cambio né conguagli in denaro.

La fusione avrà efficacia giuridica dalla data di deposito dell'atto di fusione presso il registro delle Persone Giuridiche, ovvero a partire dalla diversa data, successiva alla precedente, prevista nell'atto di fusione (di seguito la "**Data di Efficacia**"). A partire dalla Data di Efficacia, l'incorporante CRAEM Milano subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facente capo agli enti incorporandi.

L'associazione incorporanda CRASM Brescia apporterà un patrimonio positivo all'ente risultante dalla fusione per incorporazione.

Il patrimonio dell'associazione alla data del 31 marzo 2022, infatti, risulta di segno positivo per € 665.017 e le relative componenti patrimoniali esistenti risultano essere costituite da disponibilità liquide per € 670.026 al netto dei debiti verso fornitori per servizi ricevuti per € 5.009. Le entrate dall'associazione, costituite da contributi associativi, contributi aziendali e contributi dei soci per

iscrizione ad eventi e servizi, assieme alle spese, attengono prevalentemente alle attività istituzionali dell'ente.

Di seguito, si fornisce una tabella di sintesi dei dati patrimoniali sopra riepilogati.

CRASM Brescia (incorporato)
Situazione patrimoniale al 31.03.2022

ATTIVITA'	Euro
TITOLI/PARTECIPAZIONI	44.309
CASSA	48
BANCHE	625.669
Totale ATTIVO	670.026

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	
PN/FONDO DI DOTAZIONE	665.017
ALTRI DEBITI	5.009
TOTALE PASSIVITA' e PN/FONDO DI DOTAZIONE	670.026

Per effetto della fusione, il patrimonio dell'ente incorporante alla Data di Efficacia sarà determinato dalla somma algebrica dei patrimoni di ciascun ente partecipante.

La tabella, di seguito riportata, sintetizza i dati delle Associazioni partecipanti alla fusione.

Situazioni patrimoniali al 31.03.2022 (importi in euro)
--

ATTIVITA'	CRAEM Milano (incorporante)	CRASM Brescia (incorporato)	CRAL ASM Bergamo (incorporato)	Totale
TITOLI/PARTECIPAZIONI	232	44.309	0	44.541
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	4.033.442	0	0	4.033.442
RIMANENZE FINALI MERCI	66.474	0	0	66.474
CASSA	26.769	48	121	26.938
BANCHE	602.088	625.669	20.543	1.248.300
CREDITI VERSO SOCI	217.056	0	0	217.056
ALTRI CREDITI	104.427	0	0	104.427
CREDITI DA ATT. COMM.LE	749.792	0	0	749.792
RISCONTI-RATEI ATTIVI	140.101	0	0	140.101
CAUZIONI E RITENUTE GARANZIE	3.410	0	0	3.410
ARROTONDAMENTI	-1	0	0	-1
UTILE (Perdita)	78.548	0	0	78.548
Totale ATTIVO	6.022.338	670.026	20.664	6.713.028

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	CRAEM Milano (incorporante)	CRASM Brescia (Incorporato)	CRAL ASM Bergamo (Incorporato)	Totale
PN/FONDO DI DOTAZIONE	1.304.965	665.017	20.664	1.990.646
FONDI AMMORTAMENTO	3.019.980	0	0	3.019.980
DEBITI V/SO BANCHE	0	0	0	0
DEBITI VERSO FORNITORI	381.383	0	0	381.383

FDO SVAL.CREDITI	58	0	0	58
FDO SVAL.RISCHI DIVERSI	0	0	0	0
F.DO IMPOSTE TASSE	6.440	0	0	6.440
F.DO T.F.R.	457.614	0	0	457.614
ALTRI DEBITI	818.193	5.009	0	823.202
RISCONTI PASSIVI	0	0	0	0
RATEI PASSIVI	33.705	0	0	33.705
TOTALE PASSIVITA' e PN/FONDO DI DOTAZIONE	6.022.338	670.026	20.664	6.713.028

Sulla base dei valori indicati nelle situazioni patrimoniali al 31.03.2022, l'ente risultante dalla fusione avrà un patrimonio netto pari ad Euro 1.990.646, un totale dell'attivo pari ad Euro 6.713.028 ed un totale dei debiti pari ad Euro 4.722.382.

4. Statuto dell'ente incorporante

In conseguenza della fusione, l'ente incorporante CRAEM Milano apporterà talune modifiche al testo del proprio statuto come dettagliatamente illustrato nel progetto di fusione. Lo statuto dell'incorporante CRAEM Milano entrerà in vigore a partire dalla Data di Efficacia.

5. Ulteriori profili giuridici

Si rammenta che, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 42 bis c.c. e 2501 - *septies* c.c., i seguenti documenti vengono depositati presso le sedi degli enti partecipanti:

- il progetto di fusione;
- le situazioni patrimoniali di cui all'articolo 2501- *quater* c.c.;
- i rendiconti/bilanci degli ultimi tre esercizi di tutti gli enti che partecipano alla fusione;
- la presente relazione illustrativa e l'analogia degli altri enti che partecipano alla fusione redatta dai rispettivi organi amministrativi ai sensi dell'articolo 2501- *quinquies* c.c.

Stefania Zucchi



Devesica Janelle

Associazione di Promozione Sociale

CRASM Brescia

Via Lammara, 230 - 25124 Brescia (Bs)

Codice Fiscale: 80010530178

RENDICONTO ANNO 2022

Gestione Attività Istituzionale

Entrate	
1 Contributi associativi	€ 55.188,05
2 Quote associative pensionati	€ -
3 Contributi aziendali	€ 48.941,86
13 Contributi aziendali per Borse di Studio	€ -
4 Contributi Soci per Iscr. agli eventi e servizi	€ 48.735,41
5 Oneri finanziari	€ 1,19
Totale Entrate Attività Istituzionale	€ 152.866,51

Uscite

1 Spese Istituzionali CRASM	€ 59.060,47
3 Spese amministrative	€ 17.396,27
4 Oneri finanziari e imposte	€ 355,95
5 Altre spese o donazioni no profit	€ -
Totale Uscite Attività Istituzionale	€ 76.812,69

Risultato Gestione Attività Istituzionale

€	76.053,82
---	-----------

Debiti rilevati al 31/03/2022

€	5.008,57
---	----------

Risultato Gestione Attività Istituzionale Finale

€	81.062,39
---	-----------

Ufficio Presidenza:

Elga *Devesica Janelle*

[Signature]



Altre gestioni - Stato Patrimoniale

PROSPETTO FINALE FINANZIARIO	
CASSA inizio esercizio	€ 47,50
BANCA c/c 340 inizio esercizio	€ 62.457,28
BANCA c/c 91 inizio esercizio	€ 487.158,68
BANCA TITOLI CRASM inizio esercizio	€ 44.474,15
€	-
Totale disponibilità iniziali	€ 594.137,61

Risultato Gestione Attività Istituzionale	€ 76.053,82
Totale disponibilità iniziali	€ 594.137,61
Totale disponibilità finali	€ 670.191,43

STATO PATRIMONIALE

	Attività	Passività
CASSA fine esercizio	€ 47,50	
BANCA c/c 340 fine esercizio	€ 124.086,52	
BANCA c/c 91 fine esercizio	€ 501.583,26	
BANCA TITOLI CRASM fine esercizio	€ 44.309,13	
Debiti		-€ 5.008,57
Totale	€ 670.026,41	-€ 5.008,57



CRAL
ASM BERGAMO

SITUAZIONE PATRIMONIALE PRE-FUSIONE CRAL ASM BERGAMO
AI SENSI DELL'ART.2501-QUATER COD.CIV.

OGGETTO: Approvazione della situazione patrimoniale pre-fusione dell'associazione "CRAL ASM BERGAMO" redatta ai fini della fusione con l'associazione Circolo Ricreativo Azienda Energetica Municipale (CRAEM) e l'associazione CRASM Brescia.

Posto che:

- L'associazione non dispone di poste attive di stato patrimoniale al di là del conto corrente IT76T0538711102000042558396;
- L'attività economica del circolo si limita a quella di tipo Istituzionale;
- Alla data in oggetto, il circolo non è gravato da nessun tipo di debito, rateo o risconto passivo;
- Alla data in oggetto, il circolo non è titolare di nessun tipo di credito, rateo o risconto attivo;

Si espone la situazione patrimoniale al 31.03.2022 come disposto dall'articolo 2501-quater Cod. Civ. e dal Progetto di Fusione.

Stato Patrimoniale Istituzionale

Attivo	Euro	Passivo	Euro
Cassa	121,00	Fondo di dotazione:	20.664,03
Conto corrente:	20.543,03		
Tot:	20.664,03	Tot:	20.664,03

Conto Economico Istituzionale

Ricavi	
Contributi per attività sportive	2.590,00
Contributo alle Attività A2A	9.730,47
Rimborsi di CC	8,77
Tot Ricavi	12.329,24
Costi	
Spese per attività sportive:	2.850,00
Altre spese	97,87
Spese di CC	60,37
Tot Costi	3.008,24
Risultato di gestione	9.321,00

DATA

12/3/2022

Via Gianforte Suardi, 26
24124 BERGAMO
Tel: +39 3899468556
C.F. 95167830165
www.cralasmbergamo.it
cralasmbergamo@gmail.com

Il presidente

Deonica Jarreda

[Signature]

[Signature]

[Signature]

ALLEGATO A

BILANCIO ABBREVIATO ATTIVITÀ COMMERCIALE

31/03/2022	
EURO	
ATTIVO	
TITOLI/PARTICIPAZIONI	
IMMOBILIZZAZIONI	3.437.421
- FONDI DI AMMORTAMENTO	-2.551.633
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	875.787
IMMOBILIZZ. FINANZIARIE	207
RIAMANENZE	66.474
CREDITI V/SOCI	18.569
ALTRI CREDITI E DEP. CAUZIONALI	130.594
LIQUIDITÀ CASSA/BANCHE	136.164
IRTEV/RISCONTI ATTIVI	-
TOTALE ATTIVITÀ	1.227.425
PASSIVO	
FONDI DI DOTAZIONE	52.594
FONDI RISCHI	58
FONDO IMPOSTE	-
FONDO IFR	153.182
DEBITI V/BANCHE	-
DEBITI V/SO CELAR	45.000
DEBITO V/ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	745.159
DEBITI V/FORNITORI E DNERSI	284.959
RATEI E RISCONTI PASSIVI	16.731
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-78.548
TOTALE PASSIVITÀ	1.227.425
CONTO ECONOMICO	
RICAVI SOGGIORNI E SPACCI TENNIS	
PROVENTI COCCHIONE ESTIVE AEM.	
PROVENTI DIVERSI	34.506
COSTI DELL'ATTIVITÀ:	173.752
ACQUISTO MERCI	47.999
COSTI PER IL PERSONALE	17.244
FORNITURE E SERVIZI DI TERZI	168.749
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	23.125
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-17.228
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	11.750
VALORE AGGIUNTO	251.636
ONERI FINANZIARI	-873
PROVENTI FINANZIARI	-
ONERI STRAORDINARI	-675
PROVENTI STRAORDINARI	-34
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4
IMPOSTE SUL REDDITO	-30
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-78.548

BILANCIO ABBREVIATO ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

2

ATTIVO	31/03/2022	EURO
IMMOBILIZZAZIONI	606.023	
- FONDI DI AMMORTAMENTO	-468.348	
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	137.676	
CREDITI V/SOCI	25	
CREDITI V/ATTIVITÀ COMMERCIALE	170.603	
ALTRI CREDITI E DERIVAZIONALI	749.792	
LIQUIDITÀ CASSA/BANCHE	4.797	
RATEI/RISCONTI ATTIVI	493.693	
CONTRIBUTO ALLE ATTIVITÀ	140.101	
TOTALE ATTIVITÀ	30.138	
PASSIVO	1.726.324	
FONDI DI DOTAZIONE	1.292.520	
DEBITI V/FORNITORI E DIVERSI	429.330	
RATEI E RISCONTI PASSIVI	14.974	
TOTALE PASSIVITÀ	1.726.324	
CONTO ECONOMICO		
RISCHI DA GRUPPI DI ACQUISTO	18.589	
PRESTAZIONI PER ADEBITI SOCI	164.958	
PROVENTI DIVERSI	10.397	
COSTI DELL'ATTIVITÀ:		
ACQUISTO MERCI	160.170	
FORNITURE E SERVIZI DI TERZI	32.390	
SPESA PER IL PERSONALE	4.002	
AMMORTAMENTI E SVOLTAZIONI	6.706	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	223.267	
VALORE AGGIUNTO	-29.333	
ONERI FINANZIARI	-805	
PROVENTI FINANZIARI	-	
ONERI STRAORDINARI	-1	
PROVENTI STRAORDINARI	-	
CONTRIBUTO ALLE ATTIVITÀ	-30.138	

009

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

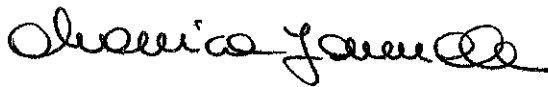
3

ATTIVITÀ	31/03/2022	EURO
TITOLI/PARTICIPAZIONI	232	
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	2.230.793	
terreni e fabbricati	575.441	
impianti specifici	94.143	
costruzioni leggere	387.122	
mobili e arredi	64.353	
attrezzatura varia e minuta	123.854	
macchine elettroniche tv	127.118	
casermaggio	124.747	
attrezzature per cucina	87.692	
impianti generici	32.582	
automezzi	185.597	
software	86.474	
RIMANENZE FINALI MERCI	26.769	
spaccio grosso	602.088	
CASSA	217.056	
BANCHE	36.757	
CREDITI VERSO SOCI	5.822	
crediti AEM tratt. dicembre	61.848	
ALTRI CREDITI	749.792	
crediti diversi	140.101	
erario c/o IVA	3.410	
RISCONTI DA ATT. COMM.LE	78.548	
RISCONTI-RATEI ATTIVI		
CAUZIONI E RITENUTE GARANZIA		
PERDITA DELL'ESERCIZIO		
TOTALE ATTIVITÀ	6.022.340	

009

STATO PATRIMONIALE ISTITUZIONALE

	31/03/2022	31/12/2022
	EURO	EURO
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO		
fondo attività futura	896.416	426.077
fondo personale CRAEM	319.987	2.951
fondo contributo onoranze	35.978	11.410
fondo di dotazione	52.584	8.694
FONDI AMMORTAMENTO		
terreni e fabbricati	1.416.235	24.667
impianti specifici/generici	527.459	25.889
costruzioni leggere	57.288	106.334
mobili e arredi	337.217	25
attrezzatura varia e minuta	52.398	8.543
macchine elettroniche-tv	112.805	486.150
casermaggio	125.418	133.846
attrezzature per cucina	112.374	36.757
impianti generici	58.810	
software	177.414	
automezzi	32.582	
DEBITI VERSO FORNITORI		
fatture e note da ricevere	319.405	3.787
FDO SVALCREDITI	61.978	749.792
F.DO IMPOSTE TASSE	58	
F.DO T.F.R.	6.440	
ALTRI DEBITI	457.614	
debiti /so Calaem	48.000	
debiti v/so att.lettuz	748.159	
debiti/soci sussidi da rimb.		
erario conto IRPEF	6.716	
debito INPS	12.084	
debiti diversi	3.234	
RISCONTI PASSIVI		
RATEI PASSIVI	33.705	138.750
TOTALE PASSIVITÀ E P.NETTO	6.022.340	2.165.034
ATTIVITÀ		
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE		
fabbricati		
impianti specifici		
attrezzatura varia e minuta		
mobili e arredi		
casermaggio		
macchine elettroniche-tv		
automezzi		
software		
Titoli (quota CELAEM)		
CASSA ISTITUZIONALE		
CREDITI VERSO BANCHE		
BPS Istituz.		
CREDITI VERSO SOCI		
crediti AEM tratt.soci dicem.		
ALTRI CREDITI		
crediti diversi/note cr.		
crediti vso contim.le		
crediti verso erario		
RISCONTI ATTIVI		
RATEI ATTIVI		
CAUZIONI		
TOTALE ATTIVITÀ		2.165.034

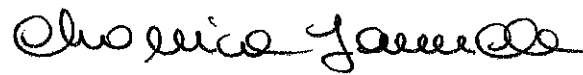





	31/03/2022
	EURO
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	
PATRIMONIO NETTO	
fondo attività futura	896.416
fondo contributo AEM	319.987
fondo contributo onoranze	35.978
FONDI AMMORTAMENTO	
fabbricati	290.798
impianti specifici	2.951
attrezzatura varia e minuta	11.410
mobili e arredi	8.656
casermaggio	24.867
macchine elettroniche-ty	24.647
software	105.218
DEBITI VERSO FORNITORI	
fornitori per servizi	100.098
fatture e note da ricevere varie	
F.D.O T.F.R.	
F.D.O imposte e tasse	304.432
ALTRI DEBITI	
debito cto IRPEF dipendenti	6.440
erario cto IRPEF attività varie	5.233
soci creditori/ rimborsi scoli sport	532
debiti ent previdenziali	10.123
debiti diversi	2.483
RISCONTI PASSIVI	
RATEI PASSIVI	14.974
TOTALE PASSIVITÀ E P.NETTO	2.466.034

STATO PATRIMONIALE COMMERCIALE

	31/03/2022
	EURO
ATTIVITÀ	
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	
terreni-fabbricati	1.804.716
impianti specifici	572.489
Impianti generici	87.692
costruzioni leggere	94.143
mobili-arredi	378.428
attrezzatura varia min	52.943
macchine elettroniche	97.966
casermaggio	102.450
attrezzature x cucina	124.747
automezzi	32.582
software	79.263
PARTICIPAZIONI consorzio alta valbellina	
RIMANENZE FINALI MERCI	
CASSA	
CREDITI VERSO BANCHE	
BPS Milano	116.938
CREDITI VERSO SOCI	
clienti diversi	18.599
ALTRI CREDITI	
crediti diversi	2.035
erario cto Iva	61.848
CAUZIONI	
PERDITA ESERCIZIO	2.400
TOTALE ATTIVITÀ	3.857.306



PASSIVITÀ E P.NETTO
 PATRIMONIO NETTO
 f.do dotazione
 FONDI AMMORTAMENTO
 terreni e fabbricati
 impianti specifici
 costruzioni leggere
 mobili e arredi
 attrezzature varia minuta.
 macchine elettroniche
 caserimaggio
 attrezzatura cucina
 automezzi
 software
 F.DO SVALUTAZ.CREDITI
 DEBITI VERSO FORNITORI
 fornitori
 fatture da ric.e n.c.da emet.
 F.DO TFR
 DEBITI V.SO CELAEM
 ALTRI DEBITI
 debiti verso Inps
 Irpef da versare
 debiti diversi
 debito v/so att. Istituz.
 RATEI PASSIVI
 TOTALE PASSIVITÀ E P.NETTO

31/03/2022
 EURO
 52.584
 1.125.438
 524.508
 58.810
 57.268
 328.561
 50.988
 88.157
 100.751
 112.374
 32.582
 72.196
 58
 219.317
 61.978
 153.182
 48.000
 1.961
 951
 751
 748.159
 18.731
 3.857.306



CONTO PROFITTI E PERDITE ISTITUZIONALE

31/03/2022
 EURO
 PERDITE E SPESE
 FORNITURE E PRESTAZIONI
 assicurazioni CRAEM
 compensi professionali
 manutenzioni
 trasporti viaggi
 assicurazioni conto soci
 attività didattica
 gruppi di acquisto
 servizi vari
 abbonam.MOBILITÀ
 buoni di acquisto
 affiliazioni
 feste CRAEM
 Infine salute
 ONERI TRIBUTARI INDIRETTI
 marche da bollo
 marche da bollo/verle
 oneri finanziari
 ONERI DIVERSI DI GESTIONE
 postali e telefoniche
 spese di rappresentanza
 materiale ufficio e cancelleria
 obbligazioni
 altri costi
 AMMORTAMENTI
 RETTIFICHE PROVENTI ESERCIZIO
 scorti, abboni arrot passivi
 TOTALE PERDITE E SPESE

2.337
 392
 3.745
 4
 103.835
 16.925
 9.140
 34.386
 23.656
 2.414
 673
 9.500
 5.551
 42
 10
 805
 1.096
 3.482
 165
 1.000
 912
 4.002

1
 224.072




	31/03/2022
	EURO
PROFITTI E PROVENTI	
RICAVI DA GRUPPI D'ACQUISTO	
week-end sociali e promozionali	9.065
spettacoli, visite guidate	9.524
PRESTAZIONI PER ADDEBITI SOCI	
attività didattico-corsi sportivi	5.206
assicurazioni	103.835
buoni acquisto	2.414
Insieme Salute	5.551
servizi vari	26.456
abbonamenti MOBILITA'	21.495
PROVENTI DIVERSI	
Isolazioni CRAEM	10.377
rimborso spese d'incasso	10
PROVENTI FINANZIARI	
Interessi attivi	
RETTIFICHE ONERI ESERCIZIO	
suoni, abbuoni arroliativi	
CONTRIBUTO ALLE ATTIVITA'	30.138
TOTALE PROFITTI E PERDITE	224.072

CONTO PROFITTI E PERDITE COMMERCIALE

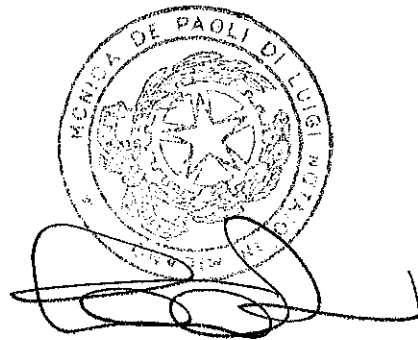
	31/03/2022
	EURO
PERDITE E SPESE	
RIMANENZE INIZIALI	
spacci valletina +Rit	49.247
ACQUISTI MERCI	
per spaccio	47.993
materiale consumo	304
FORNITURE PRES. TERZI	
forniture a contatore	33.935
compensi appalti, soggiorni	68.515
spese pulizia	1.830
manutenzione orde cannoni	27.180
assicurazioni	
consulenze professionali	2.342
altre prestazioni	
ONERI TRIBUTARI INDIRETTI	
ONERI FINANZIARI	
spese banc. e commissioni	824
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	
salari e oneri pers. dipendente	17.244
spese materiale pubblicitario	410
postali e telefoniche	1.605
materiale uff. e cancelleria	925
costi vari	206
noleggjo	7.524
gestione automezzi	156
AMMORTAMENTI	
RETTIFICHE PROVENTI ESERCIZIO	
arrotondamenti passivi	23.125
COSTI VARI DA RIADDEBITARE	
COSTI FISCALMENTE INDELIQUIBILI	
TOTALE PERDITE E SPESE	34.240
	34
TOTALE PERDITE E SPESE	318.819

DVF

DVF

PROFITTI E PROVENTI	31/03/2022
	EURO
SPACCIO Grosio	39.956
CORRISPETTIVI SOGGIORNI	
Bormio	87.757
ALTRI PROVENTI	
Contributo personale	
ricavi tennis	11.573
Proventi vari	3.226
rimborsi vari	31.280
RIMANENZE FINALI	
spaccio Grosio e tic vari	66.474
PROVENTI FINANZIARI	-
RETTIFICHE ONERI ESERCIZIO	
arrotondamenti attivi	4
per ditta esercizio	78.548
TOTALE A PAREGGIO	318.819

Roberto Jansen



Roberto Jansen